

CITTA' DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

NN

BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025

*NN. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del
23.03.2023: Bilancio di Previsione 2023-2025 - Approvazione.*



CITTÀ DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.	del
16	23/03/2023

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2023-2025 – Approvazione.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventitrè** del mese di **marzo** alle ore **17.37**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'approvazione del presente provvedimento i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di quindici (15) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
LO SAPIO Carmine (SINDACO)	x	-
CACCURI Salvatore	x	-
CALABRESE Angelo	x	-
D'AMORA Sabrina	x	-
DE ANGELIS Luisa	-	x
DE MARTINO Stefano	x	-
DEL REGNO Giuseppe	x	-
DI CASOLA Domenico	x	-
ESTATICO Mario	x	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	x	-
MALAFRONTI Massimo	x	-
MARRA Raffaele	x	-
PIEDPALUMBO Giuseppa Maria	x	-
ROBETTI Alberto	x	-
SCALA Raffaele	x	-
VEGLIA Marino	x	-
VITIELLO Vincenzo	x	-
Totale	16	1

Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca , in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina Esposito, Raffaella Di Martino, Michele Troianiello e Vincenzo Mazzetti.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino

Si procede alla discussione dell'ordine del giorno n. 13 (ex n. 15);

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2023-2025 – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore Finanziario e del Sindaco;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Che l'art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto che lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 02/03/2023;

Visti gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale prot. n. 16234 del 23/03/2023 che si allega alla presente;

Richiamato l'allegato verbale della III Commissione Consiliare, competente in materia, trasmesso con nota prot. n. 15249 del 17/03/2023;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Capigruppo del 17/03/2023, trasmesso con nota prot. n. 15301 del 17/03/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dai Dirigenti dei settori competenti;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri, riportati nell'allegato resoconto stenotipico, che costituisce parte integrante del deliberato;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano:

Presenti: 16

Voti favorevoli: 10

Contrari: 3 (Calabrese, Di Casola e Robetti)

Astenuti: 3 (Caccuri, Estatico e Marra)

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 16

Voti favorevoli: 10

Contrari: 3 (Calabrese, Di Casola e Robetti)

Astenuti: 3 (Caccuri, Estatico e Marra)

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore Affari Finanziari e del Sindaco, in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

1. Di approvare il Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel D. Lgs. N. 118/2011, ammontante, per il 2023, a complessivi € 58.925.862,55 con le seguenti risultanze finali:



COMUNE DI POMPEI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.404.492,31								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità</i>		1.545.792,39	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non autorizzato		511.050,91	516.441,92	519.079,58
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	29.995.978,05	26.871.506,85	25.932.025,63	25.101.097,95
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria	20.401.871,47	20.501.430,95	20.448.000,00	20.748.000,00	Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.877.973,71	1.570.603,41	1.196.954,99	1.156.395,51	Titolo 3: Spese per incremento "immobiliare" - di cui fondo pluriennale vincolato	16.813.736,13	4.691.263,43	45.339.759,58	1.052.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	6.752.098,94	5.524.610,54	5.534.310,54	5.519.445,01	Titolo 4: Spese per incremento "immobiliare" - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	12.708.983,45	3.029.900,26	44.686.187,55	1.387.426,09	Titolo 5: Spese per conto terzi e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale entrate finali	51.740.837,17	30.583.813,16	71.867.463,11	28.807.260,55
Totale entrate finali	51.740.837,17	30.583.813,16	71.867.463,11	28.807.260,55	Totale spese finali	46.009.714,18	31.565.770,28	71.310.784,41	27.753.097,95
Titolo 6: Accensione Prestiti	670.677,03	500.000,00	500.000,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti - di cui fondo anticipazioni di liquidità	549.976,16	549.976,16	549.736,78	535.091,02
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5: Chiusura esercizi Titolo 7: Utilizzo per conto terzi e contributi		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e contributi	11.500.161,58	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00	Totale Titoli	79.061.975,78	57.380.070,16	98.663.720,11	55.103.526,55
Totale Titoli	79.061.975,78	57.380.070,16	98.663.720,11	55.103.526,55	Totale	100.466.466,09	58.925.862,55	98.663.720,11	55.103.526,55
TOCALE COMPLESSIV	100.466.466,09	58.925.862,55	98.663.720,11	55.103.526,55	TOCALE COMPLESSIV	73.168.543,19	58.925.862,55	98.663.720,11	55.103.526,55

2. Di dare atto che gli allegati sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it;
3. Di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio ed in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale, nel senso che rientra ampiamente nel rispetto della riduzione della spesa media del personale per il triennio 2011-2013;

4. Di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
5. Di dare atto del rispetto delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n. 4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n. 15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate;
6. Di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL;
7. Di incaricare il Dirigente del Settore competente dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative;
8. Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
9. Dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del O. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Al Consiglio Comunale
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Bilancio di Previsione 2023 - 2025 - Approvazione.

CONTESTO GENERALE

Gli articoli 151 e 162 del TUEL trattano dei principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, è il 31 dicembre di ciascun anno; per l'esercizio 2023, il termine ultimo per la deliberazione, riferito al triennio 2023/2025, è differito al 30 aprile 2023, ai sensi della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, comma 775.

Il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, anche di cassa; il bilancio di previsione ha, quale unità elementare per l'entrata, la tipologia, e per la spesa il programma declinato in titoli.

Al bilancio di previsione è allegato il Documento Unico di Programmazione, che viene deliberato entro il 31 luglio dell'anno precedente. Il consiglio comunale con deliberazione n. 64 del 28 settembre 2022, ha approvato il DUP 2023/2025, ed è stato oggetto di Nota di Aggiornamento, proposta al consiglio comunale con recente deliberazione di giunta n. 57 del 27 febbraio u.s., per la definitiva approvazione.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2023, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione degli Organi Istituzionali, del Segretario Generale e dei Dirigenti. In relazione alle richieste dei vari Settori e Servizi, è stato possibile inserire le spese necessarie in relazione alle risorse disponibili, che vanno indicate con la massima coerenza e certezza e soprattutto secondo l'andamento storico e prospettico delle stesse (si richiama la nota, inviata ai dirigenti, del 1 febbraio 2023, prot. n. 6193).

CORTE DEI CONTI

Con pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - emessa ai sensi dell'art. 148 bis adottata con deliberazione n. 4/2017/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto 2014 - sono state evidenziate una serie di criticità del nostro Ente, senza però rendere necessario adottare azione correttive. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 19 gennaio 2017 si è preso atto dell'ordinanza e si sono fissate le misure correttive per rafforzare la situazione di equilibrio del bilancio e della gestione economica e finanziaria, che vengono attentamente applicate e monitorate.

In conseguenza della deliberazione e al fine di incrementare i flussi finanziari positivi dell'ente, si è data attuazione, da maggio 2017, alla Zona Traffico Limitato, riservata ai Mezzi Lunghi, che, in considerazione dell'andamento molto positivo già in precedenza registrato, ha apportato negli anni successivi notevoli miglioramenti economici alle casse dell'ente, migliorando la situazione economica e finanziaria, non avendo un vincolo specifico per legge o per regolamento. Con la grave situazione di emergenza epidemiologica, già da inizio anno 2020, tale entrata si è notevolmente ridimensionata, per cui il Governo ha provveduto a compensare le mancate entrate, attraverso l'erogazione di cospicui ristori, nel corso degli anni 2020 e 2021, in buona parte accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e attualmente riportati nel risultato presunto di avanzo dell'esercizio 2022.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - UTILIZZO AVANZO VINCOLATO

Nel rendiconto di gestione 2022, in corso di predisposizione, sono stati registrati una serie di accantonamenti, derivanti da entrate vincolate non impegnate nel corso dell'esercizio, l'avanzo applicato nel 2022, in aggiunta agli altri accantonamenti e vincoli riportati in chiusura 2021.

A tal proposito, si è reso necessario determinare il risultato di amministrazione presunto 2022, al fine dell'applicazione, in quota parte, al corrente bilancio di previsione. E' stato, pertanto, predisposto il prospetto aggiornato del risultato presunto 2022, elaborato ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) del D.lgs. 267/2000, ed approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 9 in data 23 gennaio 2023.

La quota di avanzo presunto, derivante da quote vincolate, applicata alla parte capitale del bilancio 2023, Titolo II, ammonta a € 1.029.818,76, di cui € 712.292,50, quali proventi incassati per acquisto loculi, già in precedenza applicato al bilancio 2022, ma non totalmente impegnato, spesa cap. 3780, + € 317.526,26, quali somme da

utilizzare per la messa in sicurezza delle strade comunali, cap. 3110/13 e 2164/3, secondo le finalità dell'art.208 del codice della strada, del Titolo II della Spesa (Allegato K).

Sempre dalle risorse vincolate dell'avanzo presunto, vengono prelevati € 300.000,00, quali *oneri straordinari - passività pregresse*, per destinarli alla parte corrente di bilancio per il finanziamento di pregressi contenziosi legali, spesa cap. 142/1 + 142/4 + 496/1, oltre ad € 60.000,00 necessari per il rinnovo del vestiario dei vigili urbani, iscritti al cap. 442/6 e prelevati dalle risorse disponibili, di cui all'art.208, che regola l'utilizzo dei proventi per violazione del codice della strada.

Nell'avanzo applicato troviamo, inoltre, l'importo di € 155.973,63 di cui al decreto legge 35/2013, quale quota parte del residuo debito dell'ente, pari a € 4.116.101,83 al 31/12/2022, relativo all'Anticipazione di liquidità, concessa dalla Cassa Depositi.

L'iscrizione si rende necessaria (essendo un'operazione strettamente contabile) a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che obbliga gli enti all'accantonamento nel risultato di amministrazione, per la successiva iscrizione al bilancio di previsione (Spesa titolo IV: Rimborso di prestiti) della quota capitale, ammontante a € 158.813,33 (corrispondente alla quota per l'anno 2023) che viene contestualmente sterilizzata per il medesimo importo come disavanzo applicato.

Resta inteso che la suddetta quota (stanziata al competente cap. 4480/1 della spesa) per € 158.813,33, è finanziata dalle entrate correnti del bilancio, come per legge.

L'avanzo presunto vincolato 2022, utilizzato è di € 1.389.818,76, (Allegato K), è iscritto in entrata ai competenti capitoli 3/1 - 3/2, oltre all'importo sopramenzionato, di € 155.973,63, quale avanzo applicato, iscritto in entrata al cap. 3/3.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie ed extra-tributarie del bilancio corrente, sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio prevede al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. Ne consegue, che l'IMU è accertata per cassa e non è oggetto di accantonamento al FCDE, così come è espressamente indicato nell'esempio 5 del suddetto principio contabile, che espressamente prevede: non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Alla luce di quanto esposto e sulla base dei dati, l'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo il calcolo, quale accantonamento effettivo di bilancio, ammonta ad € 3.037.150,00, pari al 100 per cento (cap. spesa 356) quale percentuale fissata dalla norma, mentre per le successive annualità 2023 e 2024 rispettivamente per euro 2.983.787,00 e 3.096.977,00, corrispondente al 100 per cento dell'accantonamento effettivo.

Al momento, non risulta riportato il Fondo Pluriennale Vincolato all'annualità 2023, derivante da re-imputazione di impegni ed accertamenti effettuati nell'esercizio precedente. Il nuovo fondo pluriennale vincolato, generato a chiusura 2022 da re-imputazioni di accertamenti ed impegni di spesa 2022 sui bilanci successivi, in corso di elaborazione, sarà oggetto di apposita deliberazione di ri-accertamento ordinario dei residui e riportato con variazione di bilancio al corrente esercizio finanziario.

ENTRATE - DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte degli organi competenti, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera U in poi).

In relazione all'IMU, la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2021/2022 e per quelle da porre in essere nel 2023. La proposta di deliberazione per l'anno 2023, sarà presentata al consiglio comunale, contestualmente all'approvazione definitiva del corrente bilancio di previsione.

Per la Tariffa Rifiuti, TARI, la norma prevede la copertura integrale dei costi, che registrano, al momento, nessun aumento rispetto ai circa 7 milioni dell'anno precedente (assestandosi a € 7.500.000,00), in ragione della spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2022. Si evidenzia che il Piano Economico Finanziario anno 2022/2025 del Comune di Pompei, è stato approvato dal consiglio comunale, in data 20 aprile 2022 con atto n.13, nel rispetto delle nuove disposizioni che prevedono una diversa formulazione e uno specifico computo dei costi, metodo MTR-2, così come approvato con deliberazione n.363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 - ARERA.

Alla luce di quanto descritto si confermano per il 2023 le tariffe TARI dell'esercizio 2022.

Per l'IMU sono state previste "entrate non ordinarie da recupero dell'evasione" quali accertamenti per violazioni IMU, così indicato dalla concessionaria del servizio.

Con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato X), l'addizionale comunale all'IRPEF è fissata, già dal 2012, nella misura dello 0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta nella media del 1,85 milioni di euro, in linea rispetto agli anni precedenti.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada per l'anno 2023, da sanzioni amministrative, ammontano a € 440.000,00, tenuto conto dei maggiori incassi 2022, con devoluzione del 50%, decurtata della quota confluita nel fondo svalutazione crediti, destinata agli interventi della spesa previsti dall'articolo 208 del codice della strada e

indicati nella deliberazione n. 32, approvata dalla giunta il 9 febbraio 2023 (Allegato AA).

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, 60% a carico delle famiglie, si veda, in proposito, la deliberazione confermativa di giunta comunale n. 29 del 9 febbraio 2023, allegata sotto la lettera Z.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti negli anni. L'entrata prevista è di € 183.730,00, in linea rispetto alle previsioni dell'anno 2022 e finanzia per € 9.730,00, quale canone di locazione di un bene confiscato alla criminalità, la spesa a carattere sociale prevista al capitolo 1418.

La deliberazione sul Piano di valorizzazione e alienazione del Patrimonio, per l'anno 2023, è in corso di approvazione da parte del consiglio comunale (Allegato GG).

Le entrate derivanti dalla sosta a pagamento (cap. 482 entrata) sono state ottimisticamente previste per € 1.300.000,00, tenuto conto del definitivo rientro alla normalità, assicurando che si provvederà ad effettuare attente verifiche dell'andamento delle stesse, con i correlati capitoli di spesa del bilancio.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista l'entrata per oneri di urbanizzazione, proventi da condono, dia e sanzioni edilizie per circa € 327 mila, che finanziano principalmente le spese di investimento, relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali. In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha confermato buona parte delle tariffe, delle imposte e le percentuali di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Zona a Traffico Limitato - ZTL

Con deliberazione del Commissario Straordinario è stata disposta l'avvio della Ztl Mezzi Lunghi Gialla, servizio iniziato a maggio 2017. Si è stabilito il pagamento di un ticket (che in alta stagione è di 80 euro) per ogni mezzo. Negli anni a seguire si è registrato un cospicuo incasso dei relativi proventi, in considerazione della rilevanza mondiale della nostra Città, che è andato notevolmente a ridursi nel periodo di emergenza Covid-19, a causa delle severe restrizioni e divieti imposti. In considerazione di tali mancate entrate, il Governo Centrale ha erogato ristori economici compensativi, al fine di alleviare gli effetti negativi sulle casse dell'ente, (in quanto i proventi da Ztl finanziano, senza alcun limite normativo, una parte importante delle spese correnti di bilancio). Nel corrente bilancio di previsione, si è

previsto lo stanziamento al cap.721, atto a finanziare le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli immobili comunali.

Si precisa che, nel corso dell'anno, si procederà attentamente alla verifica dell'andamento delle entrate con le correlate spese, che verranno assunte nei limiti dell'effettivo accertamento.

Imposta di Soggiorno

Al fine di valorizzare maggiormente il territorio della nostra città, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, per il suo ricco patrimonio archeologico, religioso e culturale, e offrire migliori e maggiori servizi ai turisti e ai cittadini di Pompei, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno, con decorrenza 1 gennaio 2018. Il regolamento è stato riapprovato con deliberazione n. 52 C.C. in data 21.12.2017; le tariffe, per l'anno 2023, sono state confermate dalla giunta con proprio atto n. 39 del 9 febbraio 2023 (Allegato II).

Il gettito dell'imposta è destinato al finanziamento degli interventi in materia di turismo e promozione del territorio nell'ambito delle funzioni e compiti spettanti al Comune. Nel nuovo bilancio di previsione, al cap. 12 dell'entrata, viene previsto lo stanziamento di € 600.000,00, in aumento con quello degli anni precedenti (500.000), visto il notevole flusso dei turisti, già registrato nelle tante attività recettive della Città. Il previsto stanziamento sarà oggetto di continue verifiche contabili e comunque le spese collegate saranno assunte nei limiti degli accertamenti effettuati.

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, di circa il 94,45 per cento, titolo I e III entrata, (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

SPESE DELL'ENTE

Il totale delle spese correnti 2023 ammonta a € 26.871.506,85 (risulta applicato avanzo alla parte corrente per 360 mila euro) in leggero aumento rispetto alla previsione iniziale 2022 di € 26.330.705,49, (che in sede di assestamento definitivo 2022 risulta pari a € 31.433.493,83, in considerazione delle numerose variazioni di bilancio intervenute a diverso titolo nel corso dell'anno 2022, dovute in buona parte all'applicazione di quote di avanzo vincolato per finanziare gli aumenti contrattuali al personale, i maggiori costi energetici della pubblica illuminazione, i maggiori oneri da contenzioso, diverse opere pubbliche, oltre all'applicazione del fondo pluriennale vincolato, operazione strettamente contabile, per complessivi circa 2,8 milioni di euro). L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi (rigidità del bilancio dell'ente locale).

Disavanzo tecnico

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo

caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58 ciascuna. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la decima rata, quale quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2023/2025, in quanto dalla verifica del risultato presunto di amministrazione non è emerso un maggior disavanzo da coprire. Altra quota di disavanzo, già in precedenza menzionata, riguarda la quota di € 158.813,33, quale quota correlata all'avanzo applicato, di cui al decreto legge 35/2013.

Allo schema di bilancio è allegato il rendiconto di gestione 2021, approvato in data 6 giugno 2022, con atto n. 36 del Consiglio Comunale.

Risorse umane - Personale

Il costo complessivo del personale per l'anno 2023 si prevede in € 6.401.380,88 (Allegato S), comprensivo della spesa del personale dell'Ambito 32 per € 17.000,00. Considerando le spese escluse per € 393.178,20, la spesa ammonta a € 6.008.202,68, che rientra ampiamente nel rispetto della riduzione della spesa media del personale per il triennio 2011-2013 (che è di € 8.900.550,14 - Allegato S).

La spesa per il personale 2023 (per il solo "intervento" di bilancio 01) è di € 6.010.750,88 e comprende:

- la spesa per il personale dipendente in servizio al 01/01/2023,
- le nuove assunzioni a tempo indeterminato (per € 600.000,00),
- le assunzioni a tempo determinato rientranti nel PNRR (per 90.000,00),
- gli oneri previdenziali Cpdel/Inps.

La spesa per l'Irap (intervento 02), ammonta complessivamente a € 456.285,00.

Sono inoltre previste le spese per la continuazione dell'Ufficio Europa e per le consulenze per complessivi € 72.000,00 + 6.000,00, già compresi nell'importo complessivo indicato.

Si registra pertanto un incremento della spesa, che rispetto a quella sostenuta per l'anno 2022, da preconsuntivo 2022, ammontante ad euro 5.991.503,48, oltre Irap.

La spesa per € 6.247.380,88, al netto della spesa sostenuta per il personale comandato (6.401.380,88 - 154.000,00), per il quale si prevede il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici e al lordo della spesa per le categorie protette per € 244.610,82, rappresenta il 23,24 per cento della spesa corrente (26.871.506,85) e il 22,67 per cento delle entrate correnti (in leggera diminuzione rispetto al 22,70 per cento dell'anno precedente). Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2022 è di 119 unità, compreso il personale in comando e in aspettativa, + 2 unità dello staff del Sindaco e un dirigente a tempo determinato.

Nel corso dell'anno 2022: n. 8 dipendenti dimessi, n. 3 collocati in pensione, n. 1 a tempo determinato e n. 6 nuovi assunti.

Al bilancio di previsione è allegato lo schema di programmazione triennale del fabbisogno del personale, Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione della giunta n. 52 del 27 febbraio 2023 (Allegato T).

Ciclo integrato dei rifiuti

La spesa complessiva, per il servizio integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2023 in € 7.798.430,95, tenuto conto della spesa determinata a pre-consuntivo 2022, e della stima previsionale di gettito, comunicata dalla concessionaria della riscossione, in data 17 febbraio u.s..

Le spese riguardanti il servizio di raccolta, di smaltimento, di conferimento dei rifiuti, per la riscossione del ruolo e del tributo TEFA del 5%, pari a € 371.353,92, da trasferire alla Provincia, trovano completa copertura con il ruolo TARI 2023, previsto in entrata del bilancio, cap. 32.

La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani corrisponde, nel bilancio di previsione 2023, a circa il 29 per cento delle spese correnti.

Indebitamento

La quota capitale 2023, per i mutui in ammortamento, ammonta a € 549.976,36 in aumento rispetto al bilancio 2022 pari a € 537.008,07, e comprende le quote capitali dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti/MEF, le quote dell'Anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 per € 158.813,33 e la quota del mutuo concesso dall'Istituto del Credito Sportivo per € 96.333,34.

La spesa per gli interessi passivi 2023 si attesta a € 162.989,78, in diminuzione rispetto agli € 175.940,07 del 2022 e comprende anche gli interessi per l'anticipazione di liquidità per € 68.257,91 ed interessi passivi diversi per € 10.000,00.

L'indebitamento, per quanto anzidetto, determina una spesa complessiva di € 702.948,14 (549.976,36 + 162.989,78 - 10.000) e rappresenta il 2,61 per cento delle spese correnti.

L'indebitamento nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti al 01/01/2023, per mutui ordinari, ammonta a € 2.952.325,23 comprensivo del nuovo mutuo di 1.000.000,00 di euro, contratto nel 2022 per la manutenzione delle strade.

Il residuo debito (Cassa DD.PP.) per l'Anticipazione di liquidità al 01/01/2023 è di € 4.116.101,83.

Nei confronti dell'Istituto del Credito Sportivo il debito ammonta, alla stessa data, a € 1.155.999,98, solo per quote capitali, e riguarda la realizzazione di un Centro Polifunzionale in località Monsignor Di Liegro.

E' da evidenziare che l'Ente, al momento, dispone ancora di una buona capacità di indebitamento.

Contenzioso - Debiti fuori bilancio

La spesa che l'Ente ha destinato per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione, ammonta a € 290 mila, cap. 124 spese per liti, mentre quella prevista per

la copertura di debiti fuori bilancio, cap.142/4 e 496/1, ammonta a circa 515 mila, in aumento rispetto ai 425 mila del bilancio precedente, in quanto è stata assicurata, tramite applicazione di avanzo vincolato, la copertura finanziaria di un vecchio debito, ammontante a circa 170 mila euro, maturato verso una società, incaricata dall'ente per la custodia giudiziaria, definito per le vie legali.

In riferimento ai vecchi e rilevanti contenziosi dell'ente, si rappresenta, con gran soddisfazione, che, nel corso degli ultimi anni, sono stati tutti definiti e pagati.

Si dà atto che nell'attuale avanzo di amministrazione, secondo un principio puramente prudenziale, rimangono comunque accantonate diverse somme a titolo di "Fondi per rischi vari", derivanti da pregressi esercizi finanziari.

Finanza derivata

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni - articolo 1, commi 381-384, norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali - che prevedono, tra l'altro, che: la Regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività. Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

Fondo di riserva e fondo rischi

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 133.723,00 e rappresenta circa lo 0,50% delle spese correnti, mentre il fondo di riserva di cassa ammonta a € 90.980,00 e rappresenta oltre lo 0,20 della previsione di cassa delle spese finali.

- In riferimento al Fondo di Garanzia Crediti Commerciali, sulla scorta dei valori verificati dalla Piattaforma (PCC), si evidenzia che questo ente, anche quest'anno, non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto risultano rispettati i parametri di rilevazione dei ritardi nei pagamenti dei debiti commerciali, e l'ammontare del debito residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, risulta inferiore al limite del 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Deliberazione di giunta n. 54 del 27 febbraio 2023. (Allegato KK).

Nello schema di bilancio di previsione 2023-2025, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo titolo della spesa) per gli anni successivi al primo, gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per l'1 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi, anche in considerazione che nell'eventuale esercizio provvisorio del 2023 il bilancio applicabile (in dodicesimi) è dato dal bilancio 2022-2024 annualità 2023.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Nota integrativa al bilancio (Allegato D), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione e sui suoi allegati.

Piano triennale delle Opere pubbliche

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, così come previsto dalla normativa vigente, è stato adottato con deliberazione della giunta comunale n. 37 del 9 febbraio 2023 (Allegato M), ed è in corso di approvazione da parte del consiglio comunale, e contiene numerose candidature e concessioni, al Comune, di finanziamenti del PNRR e di tipo ministeriale.

Nello stesso vengono programmati interventi, finanziati da risorse comunali, per garantire la sicurezza delle strade, in particolare per la sistemazione di via Unità d'Italia per € 240.526,26 (cap. spesa 3110.13) e per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza per € 254.565,00, finanziato in parte dalla Città Metropolitana (per soli € 177.565,00- cap. 2164.3).

Per entrambe le opere si ricorre all'utilizzo delle quote vincolate, dell'avanzo presunto, derivanti dall'avvenuto incasso dei proventi per violazione del codice della strada, di cui al prospetto aggiornato, approvato dalla giunta comunale con proprio atto n. 9 del 23 gennaio 2023, ed applicato al bilancio di previsione. Inoltre, per la manutenzione straordinaria dei marciapiedi comunali, per € 150.000,00, la spesa viene finanziata dai proventi da Ztl, iscritta al cap. 3100/3 - Spesa.

Certificazione documenti contabili - Bdap

L'Ente ha inviato al Ministero dell'Interno, Direzione Finanza Locale, i certificati dei bilanci di previsione, dei rendiconti di gestione e dei bilanci consolidati degli anni precedenti. Dal 2016 è stata, inoltre, effettuata la trasmissione alla BDAP dei documenti contabili suddetti.

Per le motivazioni indicate nelle deliberazioni che hanno fissato il perimetro di consolidamento del GAP, è stato approvato il bilancio consolidato 2021, deliberazione di consiglio comunale n. 65 del 28/09/2022 e successiva, di revisione periodica delle partecipazioni societarie, detenute dall'ente alla data del 31/12/2021, approvata dal consiglio comunale in data 24 novembre 2022, con atto n. 77 (Allegato H).

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni, visto, altresì, lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

Ricognizione sull'Andamento delle Entrate e Equilibri di bilancio.

Si evidenzia che il presente bilancio di previsione, nel corso dell'anno 2023, necessita di accurate verifiche contabili, in riferimento all'andamento delle entrate, principalmente quelle proprie dell'ente, messe in relazione ai corrispondenti capitoli di spesa, onde consentire al servizio finanziario di apportare le dovute variazioni contabili se necessarie alla sistemazione degli stanziamenti di bilancio.

Si rappresenta che alcune risorse di bilancio sono state indicate in modo da prevedere il graduale ritorno alla normalità, dopo la grave situazione, che ha messo a dura prova la nostra economia.

Si precisa, già in fase iniziale, che le spese, soprattutto quelle discrezionali e quelle cofinanziate da altri Enti, possono essere assunte solo ad avvenuto accertamento dalle correlate entrate.

CONCLUSIONI

Lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 58, in data 2 marzo 2023 ed è stato sottoposto all'attenzione del Collegio dei revisori dei conti per l'espressione del dovuto parere.

Letto:

- Il TUEL e in particolare gli articoli 162, sui principi di bilancio, il 172, in tema di allegati al bilancio di previsione e l'articolo 174, sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- Il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 differito al 30 aprile 2023, ai sensi della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1 comma 775.

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2023 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il TUEL reca norme relative alla predisposizione e all'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2023;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 con i seguenti allegati:

Allegati al bilancio di previsione 2023/2025

- A. Bilancio di previsione 2023/2025;
- B. Bilancio di previsione - riepilogo entrate per titoli - riepilogo spese per titolo/macroaggregato; Quadro generale riassuntivo; Equilibri di bilancio; Tabella dimostrativa del risultato amministrativo presunto; Limiti di indebitamento;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 - Riepilogo entrate per titoli, tipologie e categorie; Riepilogo generale delle spese per missioni; Riepilogo piano dei conti;
- D. Nota integrativa al bilancio - Piano degli indicatori di bilancio;
- E. Risultato di amministrazione - quote accantonate - Capitoli finanziati da avanzo;
- F. Rendiconto esercizio 2021, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 06.06.2022;
- G. Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti per l'anno 2023, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 09.02.2023;
- H. Deliberazione consiliare n. 77 del 24.11.2022 avente ad oggetto "Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 - Approvazione". Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide, in liquidazione, Bilancio a scalare 2021 (schema non approvato) - Interservizi, in liquidazione, Bilancio 2017 - Tess, in liquidazione, Bilancio 2021 - Asmenet, Bilancio 2021 - Ato Ente d' Ambito Sarnese Vesuviano, in liquidazione, Bilancio 2021;
- I. Documento Unico di Programmazione - DUP - 2023/2025 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28.09.2022;
- J. Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 27.02.2023 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 - Proposta al Consiglio";
- K. Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 23.01.2023 "Approvazione prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto 2022";
- L. Fondo crediti dubbia esigibilità - FCDE;
- M. Programma triennale delle OO.PP. 2023/2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici, con cronoprogramma, approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 09.02.2023, proposta al Consiglio Comunale;
- N. Piano triennale dei lavori pubblici - Elenco annuale;
- O. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01.01.2023;
- P. Tabella dei parametri di deficitarietà;
- Q. Piano degli incarichi annuali;
- R. Elenco del personale in servizio al 01.01.2023;
- S. Spesa di personale 2023/2025;
- T. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27.02.2023;
- U. Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a oggetto: Approvazione Tariffe Tari anno 2023, in attuazione della delibera ARERA n.363/2021;
- V. Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a oggetto: "IMU - Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2023";
- W. Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 09.02.2023 - Canone Unico Patrimoniale ex Legge n. 160/2019 - Tariffe Esercizio Finanziario 2023;

- X. Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF - Aliquota - Esercizio Finanziario 2023";
- Y. Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 09.02.2023 a oggetto: "Richiesta integrazione ed aggiornamento importi diritti di segreteria per gli atti del SUE, del SUAP e per atti relativi a procedimenti di carattere paesaggistico";
- Z. Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09.02.2023 a oggetto: "Definizione percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale - Refezione scolastica anno 2023";
- AA. Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 09.02.2023 a oggetto: "Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 Codice della Strada - Riparto del 50% della somma prevista per l'anno 2023, da destinare alla Polizia Municipale";
- BB. Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 14.02.2023 a oggetto: "Gestione campo sportivo "Vittorio Bellucci". Individuazione servizio a domanda individuale. Tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione per l'anno 2023";
- CC. Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 09.02.2023 a oggetto: "Verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati del territorio comunale di Pompei ex art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000";
- DD. Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 09.02.2023 a oggetto: "Tariffe per i servizi cimiteriali a domanda individuale. Approvazione tariffario";
- EE. Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 09.02.2023: "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) - triennio 2023-2025";
- FF. Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 14.02.2023 ad oggetto: "Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti";
- GG. Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella L. 133 del 06.08.2008. Piano delle alienazioni immobiliari 2023";
- HH. Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 09.02.2023 a oggetto: "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 - art. 21 D. Lgs. 50/2016";
- II. Imposta di soggiorno. Esercizio finanziario 2023 - Approvazione tariffe. Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09.02.2023;
- JJ. Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 09.02.2023 a oggetto: "Oneri concessori commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, ai sensi della Legge n. 10/77 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. Approvazione tariffe";
- KK. Deliberazione della Giunta Comunale n.54 del 27.02.2023 ad oggetto: "Accantonamento obbligatorio al fondo garanzia debiti commerciali (comma 862, art. 1, L. 145/2018) - Provvedimenti";
- LL. Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 2 marzo 2023 "Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 - Approvazione"
- MM. Parere al bilancio di previsione 2023/2025 del Collegio dei revisori dei conti, inviato in data..... assunto al prot. n.....

SI PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art.174 del Tuel, il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati, redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, ammontante, per il 2023, a complessivi € 58.925.862,55, con le seguenti risultanze finali:



COMUNE DI POMPEI

**BILANCIO DI
PREVISIONE 2023 -
2025**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

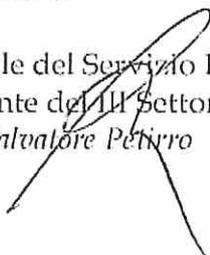
ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.404.492,31								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.545.792,39	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (U)		513.850,91	516.441,92	519.079,58
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	29.995.978,05	26.871.506,85	25.980.024,83	26.101.097,95
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria	30.401.871,47	20.501.430,95	20.448.000,00	20.748.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.877.973,31	1.528.803,41	1.198.964,99	1.156.395,51	Titolo 2: Spese in conto capitale	16.013.736,13	4.694.263,43	45.330.759,58	1.652.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	6.752.008,94	5.524.618,54	5.534.310,54	5.515.445,01	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	12.708.983,45	3.028.960,26	44.686.107,58	1.387.428,00	Titolo 3: Spese per incremento "attività"	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	51.740.837,17	30.583.813,16	71.867.463,11	28.807.268,55	Totale spese finali.....	46.009.714,18	31.565.770,28	71.310.784,41	27.753.097,95
Titolo 6: Accensione Prestiti	820.677,03	500.000,00	500.000,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	549.976,36	549.976,36	540.236,78	535.091,02
Titolo 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassier	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e reddito di altro	11.500.461,59	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titoli	79.061.975,78	57.380.070,16	98.663.720,11	55.103.525,55	Titolo 7: Uscite per conto terzi e reddito di altro	11.608.852,65	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00
TOTALE COMPLESSIV	100.466.468,09	58.925.862,55	98.663.720,11	55.103.525,55	Totale Titoli	73.168.543,19	58.412.003,64	98.147.278,19	54.584.445,97
					TOYALE COMPLESSIV	73.168.543,19	58.925.862,55	98.663.720,11	55.103.525,55

2. di dare atto che gli allegati cartacei sono conservati presso il Settore Affari Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it;

3. di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale, nel senso che rientra ampiamente nel rispetto della riduzione della spesa media del personale per il triennio 2011-2013;
4. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
5. di dare atto del rispetto e della conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n.4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n.15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate.
6. di stabilire che si provvederà, in corso dell'anno 2023, ad operare le necessarie verifiche contabili per la ricognizione dell'andamento delle entrate, in relazione delle spese da sostenere;
7. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 16 marzo 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Dirigente del III Settore
Dott. Salvatore Petirro



Il Sindaco
Carmine Lo SAPIO





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Ai Capigruppo Consiliari

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Angelo Pagano

Ai componenti della III Commissione Consiliare Permanente:
Veglia Marino
Scala Raffaele
Malafrente Massimo
Di Casola Domenico
Estatico Mario

NOTIFICA A MEZZO PEC

Al Sindaco
Carmine Lo Sapio

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

Al Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Sedi

Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare Permanente del 16/03/2023.

Si trasmette in allegato copia del verbale della III Commissione Consiliare Permanente, relativo alla seduta tenutasi in data 16.03.2023, così come previsto dall'art. 29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 17 marzo 2023

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Verbale III Commissione Consiliare Permanente **(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico – Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)**

Riunione 16 marzo 2023

In data 16 marzo 2023 alle ore 16:00, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 14077 del 13.03.2023 e successiva integrazione prot. n. 14947 del 16.03.2023, regolarmente notificate via pec, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Permanente, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Riconoscimento del debito fuori bilancio n. 1/2023 del IV Settore;
- 2) Riconoscimento debito fuori bilancio n. 2/2023 – III Settore Servizio Contenzioso – regolarizzazione carte contabili 2022;
- 3) Riconoscimento debito fuori bilancio n. 3/2023 del III Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;
- 4) Riconoscimento del debito fuori bilancio n. 4/2023 del IV Settore;
- 5) Approvazione programma triennale OO.PP. 2023-2025 ed elenco annuale 2023;
- 6) Ricognizione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nelle L. 133 del 06.08.2008, Piano di alienazioni immobiliari 2023;
- 7) Piano Economico Finanziario – PEF – rifiuti per l'anno 2023-2026. Approvazione;
- 8) Tariffe Tassa Rifiuti – TARI 2023 – Approvazione;
- 9) IMU – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2023;
- 10) Addizionale comunale all'IRPEF – ALIQUOTA – Esercizio Finanziario 2023;
- 11) Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Nota di aggiornamento;
- 12) Bilancio di Previsione 2023-2025 – Approvazione;
- 13) Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2023 del III Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;
- 14) Legge 29 dicembre 2022 n. 197 art. 1, commi da 186 a 205 – Definizione agevolata delle controversie. Provvedimenti.

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:

Veglia Marino (Presidente), Scala Raffaele, Malafronte Massimo, Estatico Mario.

È presente alla riunione la Sig.ra Leondina Donnarumma, P.O. del III Settore Servizi Sociali, Contenzioso, Affari Finanziari.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'istruttore Carmine Brizio.

Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori passando la parola alla Sig.ra Leondina Donnarumma che passa al primo punto all'ordine del giorno.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del primo punto all'ordine del giorno, che si riferisce a due sentenze di circa 1474 euro e ad un'ordinanza di assegnazione. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del secondo punto all'ordine del giorno, che si riferisce al riconoscimento di carte contabili, e spiega che il giudice ha ordinato al tesoriere comunale di pagare una sentenza, di cui poi è scaturito il pignoramento. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del terzo punto all'ordine del giorno, che si riferisce a sentenze del III Settore, che ammontano a 47000 euro. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del quarto punto all'ordine del giorno, che si riferisce a sentenze del IV Settore, che ammontano a circa 120000 euro, più 48000 euro di interessi di mora. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al tredicesimo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del tredicesimo punto all'ordine del giorno, che si riferisce a 11 sentenze del III Settore, che ammontano a circa 87000 euro. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al quinto punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del quinto punto all'ordine del giorno, spiegando i contenuti del programma triennale OO.PP. 2023-2025. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al sesto punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del sesto punto all'ordine del giorno, spiegando che per quanto riguarda la ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare non è cambiato niente rispetto all'anno scorso. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al settimo e ottavo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del settimo e ottavo punto all'ordine del giorno, spiegando che per quanto riguarda il PEF e la TARI non è cambiato niente rispetto all'anno scorso. La Commissione prende atto delle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al nono e decimo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del nono e decimo punto all'ordine del giorno, spiegando che per quanto riguarda l'IMU e l'IRPEF, le tariffe non sono variate rispetto all'anno scorso. La Commissione prende atto delle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa all'undicesimo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti dell'undicesimo punto all'ordine del giorno, spiegando il contenuto della nota di aggiornamento al DUP. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al dodicesimo punto all'ordine del giorno

La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del dodicesimo punto all'ordine del giorno, spiegando il contenuto del Bilancio di Previsione 2023-2025, elencando e illustrando i vari capitoli. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Si passa al quattordicesimo punto all'ordine del giorno

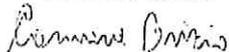
La Sig.ra Leondina Donnarumma espone i contenuti del quattordicesimo punto all'ordine del giorno, spiegandone il contenuto. La Commissione prende atto della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale e demanda alla I Commissione per l'approvazione del regolamento.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 17:20.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Carmine Brizio



Il Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

Marino Veglia





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL 16/03/2023

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
MARINO VEGLIA	PRESIDENTE	SI	
RAFFAELE SCALA	COMPONENTE	SI	
MASSIMO MALAFRONTE	COMPONENTE	SI	
DOMENICO DI CASOLA	COMPONENTE	NO	
MARIO ESTATICO	COMPONENTE	SI	

Il segretario verbalizzante
Carmino Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Al Sindaco
Carmine Lo Sapia**

**p.c. Ai Capogruppo Consiliari
Ai Consiglieri Comunali**

Al Segretario Generale

LL.SS

Oggetto: Trasmissione copia del verbale di riunione della conferenza dei Capogruppo del 17 marzo 2023

Si trasmette in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capogruppo consiliari, tenutasi in data 17 marzo 2023.

Pompei, lì 17/03/2023

Il Segretario Verbalizzante

Dalila Maio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capogruppo Consiliari

Verbale di riunione del 17 marzo 2023

In data 17 marzo 2023 alle ore 11:15, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 14163 del 13.03.2023 e successive integrazioni prot. n.ri 14561/2023 e 14838/2023, regolarmente notificata via pec, si è tenuta la riunione della Conferenza dei Capigruppo, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione verbali seduta precedente";
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 11314/2023".
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 14232/2023".
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento del debito fuori bilancio n. 1/2023 del IV Settore";
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 2/2023 - III Settore Servizio Contenzioso – regolarizzazione carte contabili 2022";
- 6) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 3/2023 del III Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;"
- 7) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento del debito fuori bilancio n. 4/2023 del IV Settore";
- 8) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Legge 29 dicembre 2022 n. 197 art. 1, commi da 186 a 205 - Definizione agevolata delle controversie. Provvedimenti".
- 9) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione programma triennale OO.PP. 2023-2025 ed elenco annuale 2023"
- 10) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

Ricognizione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nelle L. 133 del 06.08.2008. Piano di alienazioni immobiliari 2023;

- 11) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione Tariffe Tari anno 2023, secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) ed in attuazione della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021. Presa d'atto Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 – Annualità 2023";
- 12) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"IMU – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2023";
- 13) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Addizionale comunale all'IRPEF – ALIQUOTA – Esercizio Finanziario 2023";
- 14) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Nota di aggiornamento";
- 15) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Bilancio di Previsione 2023-2025 – Approvazione";
- 16) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2023 del III Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente".
- 17) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Proposta di approvazione "Patto di Amicizia" tra le Città di Pompei e il Comune di Castelgrande".

Sono presenti alla riunione i Signori:

Giuseppe La Marca (Presidente), Raffaele Scala, Giuseppa Maria Piedepalumbo e Raffaele Marra.
Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della Conferenza dei Capigruppo, introduce i punti all'ordine del giorno, consegnando ai Capigruppo le bozze di delibera.

Il Presidente comunica ai presenti che rispetto alla convocazione due punti all'ordine del giorno, così come stabilito dal Segretario Generale, sono stati accorpati in un'unica delibera. Si tratta nello specifico dei punti:

- Piano Economico Finanziario – PEF – rifiuti per l'anno 2023-2026. Approvazione;
- Tariffe Tassa Rifiuti – TARI 2023 – Approvazione;

che diventano:

"Approvazione Tariffe Tari anno 2023, secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) ed in attuazione della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021. Presa d'atto Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 – Annualità 2023";

I Capògruppo prendono visione delle bozze di delibera discutendo brevemente sui contenuti.

20015 Pompei (NA)

Palazzo del Comune viale Paolo Solmi, 10

tel. 081/2471111

E-mail: segreteria@comune.pompei.na.it

La Conferenza dei Capigruppo prende atto delle proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 12.00

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Malfa



00075 - Cuneo (CN)

Palazzo dell'Industria - Via Garibaldi, 106

10121 - Cuneo (CN)

e-mail: segreteria@comune.cuneo.cuneo.it



CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENZE RIUNIONE DEL 17/03/2023

Sono presenti alla riunione i CAPOGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
DI CASOLA DOMENICO	COMPONENTE	NO	
ESTATICO MARIO	COMPONENTE	NO	
MARRA RAFFAELE	COMPONENTE	SI	
PIEDEPALUMBO GIUSEPPA MARIA	COMPONENTE	SI	
ROBETTI ALBERTO	COMPONENTE	NO	
SCALA RAFFAELE	COMPONENTE	SI	

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe LA MARCA

COMUNE DI POMPEI

Provincia di NAPOLI

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Pagano (Presidente)

Dott.sa Angela Lusi (Componente)

Dott. Giuseppe Serpico (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 40 del 22/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di POMPEI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pompei, 22/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Pagano

Dott.sa Angela Lusi

Firmato digitalmente da: Angela Lusi
Data: 22/03/2023 22:29:12

Dott. Giuseppe Serpico

Firmato digitalmente da: Giuseppe Serpico
Data: 23/03/2023 09:27:33

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	12
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	26
INDEBITAMENTO	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
PNRR.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA

I sottoscritti dott. Angelo Pagano, Angela Lusi, Giuseppe Serpico, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 30/07/2022,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2023 con delibera n. 58, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pompei registra una popolazione al 01.01.2022, di n 24.841 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, **non ha effettuato** il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è **stata prevista** l'applicazione di euro 23.177.170,18 di avanzo accantonato e di € 2.074.089,91 vincolato presunto.

Sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo anticipazione liquidità							
4480.1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO ANTICIPAZIONE PER PAGAMENTO DEBITI 2012 - CONTRATTO CON LA CASSA DOPPI D.L. 35/2011- ANNO 2013/2014 RESIDUI+ NUOVO MUTUO DA CONTRARRE 2015--- ENTRATA CAP,947	4.272.074,94			-155.973,11	4.116.101,83	
Totale Fondo anticipazione liquidità		4.272.074,94			-155.973,11	4.116.101,83	
Fondo perdite società partecipate							
362.1	ripiano perdite partecipate	1.460.000,00	-733.181,96			726.818,04	
Totale Fondo perdite società partecipate		1.460.000,00	-733.181,96			726.818,04	
Fondo contenzioso							
362	fondo contenzioso	2.143.713,41	-200.000,00			1.943.713,41	
362	FONDO RISCHI VARI	1.008.129,48				1.008.129,48	
	fondo contenzioso	182.735,63				182.735,63	
Totale Fondo contenzioso		3.334.578,52	-200.000,00			3.134.578,52	
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/capitale				17.071,50	17.071,50	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	9.192.545,64	-1.834.842,68	3.282.192,41		10.639.895,37	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.192.545,64	-1.834.842,68	3.282.192,41	17.071,50	10.656.966,87	
Accantonamento residui parenti							
Totale Accantonamento residui parenti							
Altri accantonamenti							
364.1	fondo indennità di fine mandato al sindaco	3.788,87		2.788,87		6.577,74	
364	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI O VACANZA CONTRATTUALE	600.998,67	-600.000,00	18.345,00	359.050,99	378.394,66	
358.1	Fondi e Accantonamenti (funzioni fondamentali 2021)	4.531.416,00	-1.401.440,00		423.359,75	3.553.335,75	
354	fondo di garanzia debiti commerciali	30.000,00				30.000,00	
190.3	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	153.497,83	-153.497,83		155.973,63	155.973,63	
	accantonamento fondo per ind. di risultato	418.423,14				418.423,14	
	proventi per oneri tecnici - urb- - dia - condono	54.101,41	-54.101,41				
Totale Altri accantonamenti		5.792.225,92	-2.209.039,24	21.133,87	938.384,37	4.542.704,92	
Fondo di garanzia debiti commerciali							
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali							
Totale		24.051.425,02	-4.977.063,88	3.303.326,28	799.482,76	23.177.170,18	

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo) (dati presunti)	Cancellazione e nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(h)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
	(pers. vincolo indennità personale)		FONDO SALARIO ACCESSORIO 2022	34.000,00						34.000,00	
100.1	CONTRIBUTI FONDO ENTI LOCALI PER LA CONTINUITA' DEI SERVIZI (20_co5 RIEQUILIBRIO)		ONERI STRAORDINARI DIVERSI- PASSIVITA' PREGRESSE-	663.052,69						663.052,69	
428.3	Violazione codice della strada -Sanzioni amministrative pecuniarie - al sensi dell'art.208 50%- (FINALITA' ART. 208- DELIB. GM 219/2021) (UV2 xSANZIONI CODICE DELLA STRADA)		PROGETTO PERSONALE VV.UU.	439.732,68	198.000,00	193.158,43				444.574,25	
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (h/1)				1.136.785,37	198.000,00	193.158,43				1.141.626,94	
Vincoli derivanti da trasferimenti											
	(crrag CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE DI AREE GIOCO PER BAMBINI)		Riqualificazione di aree gioco per bambini. Acquisto giostrine. Contributo regionale assegnato- vedi entrata cap.	1,19						1,19	
	(FCR xFONDI REGIONALI FORUM DELLE CULTURE)		ORGANIZZAZIONE FORUM DEI GIOVANI FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE ENTR.CAP.142/1	5.575,51						5.575,51	
100.20	Assegnazione fondo per progettazione territoriale- delib. GM 188 del 1/08/2022- spesa cap. 1093/2 (2022_3 progettazione territoriale)	1093.2	Progettazione territoriale -finanziata da presidenza consiglio dei ministri- delib. gm 188/2022- entrata cap 100/20		93.362,21	93.362,21					

194	CONTRIBUTO DELLA REGIONE BUONI LIBRO CAPITOLO SPESA N.684 (19_1 vincolo buoni libri)	684	LIBRI ED EFFETTI SCOLASTICI AD ALUNNI DISAG. COND. ECONOMICHE ENT CAP 194 -	6,83	106.712,20	106.712,20				6,83
766	CONCESSIONI CIMITERIALI PROVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI LATO OVEST CIMITERO NUOVO CAPITOLO SPESA 3780 (OP3_C CIMITERO COSTRUZIONE LOCULI)		COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ENTRATA cap. 766 per 1.137.082,36 + applicazione avanzo 742.292,50 = 1.879.374,86 - progetto da piano triennale 2022/2024	742.292,50		30.000,00				712.292,50
790.1	M4C1 11.3 - CUP J61B22001320006 - CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, PER REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIFUNZIONALE NELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE IN TRAVERSA GESUITI, SPESA CAP. 2606/1 (2022_PN6 M4C1 11.3 - CUP J61B22001320006 - Realizzazione Campetto Polifunzionale)	2606.1	M4C1 11.3 - CUP J61B22001320006 - REALIZZAZIONE CAMPETTO POLIFUNZIONALE NELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE IN TRAVERSA GESUITI, CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE - ENTRATA CAP. 790/1		89.100,00	89.100,00				
794.2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOL."FONTANELLE" INFANZIA E PRIMARIA (FONDI PON MIUR/ AMBITO SOCIALE- CAPITOLO DI SPESA N.2486/5) E TRAVERSA GESUITI 53 (21_1 ONDO MIUR AMBITO SOCIALE- SPESA CAP. 2486/5- DET. 249 65/2021)	2486.5	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOL."FONTANELLE" INFANZIA E PRIMARIA (FONDI PON MIUR CAPITOLO DI ENTRATA 794/2)		106.994,29	106.994,29				
794.6	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA DELL'INFANZIA MESSIGNO FONDI MIUR- AMBITO SOCIALE- CAPITOLO SPESA 2486.7 (21_3 LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO- SCUOLA DELL'INFANZIA MESSIGNO)	2486.7	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO- SCUOLA DELL'INFANZIA MESSIGNO CAPITOLO ENTRATA 794.6		112.413,09	112.413,09				
794.7	contributo ministero interno - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA " FOSSA DI VALLE" - SPESA CAPITOLO 2486/8 (2022_1 contributo ministero interno - LAVORI DI	2486.8	Fondo per progettazione LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO INFANZIA FOSSA DI VALLE - contributo ministero - ENTRATA CAP. 794/7		48.931,80	48.931,80				

	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DELL'INFANZIA "FOSSA DI VALLE")																			
800.5	PROGETTI FINANZIATI DA MINISTERO INTERNO: PROGETTO "SCUOLE SICURE" PER € 16.682,39 + PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO VENDITA SOSTANZE STUPEFACENTI" PER € 40.000,00- SPESA CAP. 468 6 (2022_4 PROGETTI FINANZIATI DA MINISTERO INTERNO: PROGETTO "SCUOLE SICURE")	468.6	PROGETTI FINANZIATI DA MINISTERO INTERNO: PROGETTO "SCUOLE SICURE" PER € 16.682,39 + PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO VENDITA SOSTANZE STUPEFACENTI" PER € 40.000,00- ENTRATA CAP. 800/5		16.682,39	16.682,39														
800.5	PROGETTI FINANZIATI DA MINISTERO INTERNO: PROGETTO "SCUOLE SICURE" PER € 16.682,39 + PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO VENDITA SOSTANZE STUPEFACENTI" PER € 40.000,00- SPESA CAP. 468 6 (2022_5 PROGETTO "SCUOLE SICURE" - CONTROLLO STUPEFACENTI)	468.6	PROGETTI FINANZIATI DA MINISTERO INTERNO: PROGETTO "SCUOLE SICURE" PER € 16.682,39 + PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO VENDITA SOSTANZE STUPEFACENTI" PER € 40.000,00- ENTRATA CAP. 800/5		40.000,00	40.000,00														
818	CONTRIBUTO REGIONALE PER REDAZIONE PUC CAPITULO SPESA N.3135 (20_01 CONTRIBUTO REGIONALE PER REDAZIONE PUC CAPITULO SPESA N.3135)	3135	INCENTIVO REDAZIONE PUC CAP. ENTRATA 818 CONTRIBUTO REGIONALE	10.000,00		10.000,00														
820.2	RIFACIMENTO VIA RIPUARIA MITIGAZIONE RISCHIO (IDROGEOLOGICO CAPITULO SPESA 0100 (mrt) CONTRIBUTO STATO PROGETTAZIONI)		RIFACIMENTO VIA RIPUARIA MITIGAZIONE RISCHIO (IDROGEOLOGICO CAPITULO ENTRATA 820. 2	21.796,92		21.796,92														
820.15	M5C212.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 - CONTRIBUTO MINISTERO PER ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA - PALAZZETTO SICUREZZA- CAPITULO SPESA 2212.1 (2022_PN2 M5C212.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA)	2212.1	M5C212.1 - CUP J61B20001150001 - COD PROG MWBDAP#391248 - CONTRIBUTO MINISTERO PER ADEGUAMENTO IGIENICO/FUNZIONALE E SISMICO EDIFICIO EX PRETURA - PALAZZETTO SICUREZZA- ENTRATA 820.15		2.980.000,00	2.980.000,00														

821	M5C212.1 - CUP J67H21002930001 - COD PROG MWBDAP#391328 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE - CONTRIBUTO MINISTERO - SPESA CAP. 2038 (2022_PN3 M5C212.1 - CUP J67H21002930001 - COD PROG MWBDAP#391328 RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE)	2038	M5C212.1 - CUP J67H21002930001 - COD PROG MWBDAP#391328 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FONTE SALUTARE - CONTRIBUTO MINISTERO - ENTRATA CAP. 821-	1.000.000,00	1.000.000,00				
824	M5.C2.12.1 - CUP J62C20000720001 - COD PROGETTO MWBDAP#391293 Rifunionalizzazione Chiesa Madre Cimitero Comunale - contributo dello Stato- Ministero- Capitolo di spesa n.3774 (2022_PN1 M5.C2.12.1 - CUP J62C20000720001 - Rifunionalizzazione Chiesa Madre cimitero (- pmir)	3774	M5.C2.12.1 - CUP J62C20000720001 - COD PROGETTO MWBDAP#391293 - Rifunionalizzazione Chiesa Madre Cimitero Comunale - contributo dello Stato- Ministero- entrata cap. 824	1.098.658,53	1.098.658,53				
826.1	M5C212.2.C- CUP J67H22000540001 - COD PROG J67H22000540001 - RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLO SPESA B110/12 (2022_PN5 M5C212.2.C- CUP J67H22000540001 - RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO)	3110.1 2	M5C212.2.C- CUP J67H22000540001 - COD PROG J67H22000540001 - RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA ALDO MORO AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLO SPESA CAPITOLO ENTRATA 826.1	493.808,58	493.808,58				
832.2	M5C3 - I2 - CUP J67D22000000006 - LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLO SPESA 2680.1 (2022_PN7 M5C3 - I2 - LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA)	2680.1	M5C3 - I2 - CUP J67D22000000006 - LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLO DI ENTRATA N.832/2	1.958.364,24	1.958.364,24				
832.4	M5C212.2.C - CUP J63D22000040001 - COD PROGR J63D22000040001 - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA RIFUNZIONALIZZAZI ONE DI VIA ROMA AL FINE DI PROMUOVERE UNA MOBILITA' SOSTENIBILE CAPITOLO SPESA B110/6 (2022_PN4 M5C212.2.C - CUP J63D22000040001 -	3110.6	M5C212.2.C - CUP J63D22000040001 - COD PROGR J63D22000040001 INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DI VIA ROMA, VIA PLINIO E PIAZZA ESEDRA SITO ARCHEOLOGICO DI POMPEI CAPITOLO DI ENTRATA 832/4	2.481.376,17	2.481.376,17				

	COD Progr I63D22000040001 - RIGENERAZIONE VIA ROMA)										
832.7	Contributo Ministero per Interventi di Rigenerazione Urbana di via Plinio e Piazza Esedra al fini dell'accessibilità turistica al sito archeologico di Pompei, patrimonio UNESCO- spesa a cap. 3110/9 (2022_2 Contributo Ministero per Interventi di Rigenerazione Urbana di via Plinio e Piazza Esedra)	3110.9	Interventi di rigenerazione urbana di via Plinio e Piazza Esedra al fini dell'accessibilità turistica al sito archeologico di Pompei- contributo ministero - entrata cap. 8327/		7.500.000,00	7.500.000,00					
832.10	MSC3 - I2 - CUP I64D22000030006 - INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLO SPESA DON G.CAROTENUTO (2022_PNB MSC3 - I2 - CUP I64D22000030006 - LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI)	2680.1 0	MSC3 - I2 - CUP I64D22000030006 - LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA CAPITOLO ENTRATA N.832/10.DON G.CAROTENUTO		1.107.443,05	1.107.443,05					
856.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI "FONTANELLE E TITO MINNITI CAPITOLO SPESA 2486/6 (21_2 ONDO MIUR AMBITO SOCIALE- SPESA CAP. 2486/5- DET. 249 65/2021)	2466.5	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOL."FONTANELLE" INFANZIA E PRIMARIA(FONDI PON MIUR CAPITOLO DI ENTRATA 794/2)	130.000,00	43.014,00	173.014,00					
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				909.672,95	19.276.860,55	19.468.657,17				717.876,03	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui											
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (h/3)											
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
12	IMPOSTA DI SOGGIORNO 2022 (V1 x IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020)		SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	288.489,44	500.000,00	600.960,90				187.528,54	
594	GESTIONI PATRIMONIALI EX OSPEDALIERE - PROVENTI CAPITOLO SPESA N.230 (osr ospedali riuniti)		FITTI FONDI RUSTICI LOCALITA MOREGINE.EX OO.RR.E.CAP594 RES.VEDI CAP.220	24.027,13	2.231,27					27.058,40	
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				313.316,57	502.231,27	600.960,90				214.586,94	
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (h/5)											
Totale risorse vincolate (h = h/1 + h/2 + h/3 + h/4 + h/5)				2.359.774,89	19.977.091,82	20.262.776,80				2.074.089,91	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i = i/1 + i/2 + i/3 + i/4 + i/5)	
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1 = h/1 - i/1)	1.141.626,94
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2 = h/2 - i/2)	717.876,03
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3 = h/3 - i/3)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4 = h/4 - i/4)	214.586,94
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5 = h/5 - i/5)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I = h - i) ⁽¹⁾	2.074.089,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 06/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 13/05/2022 con verbale n. 155.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di	
cui (+/-)	21.266.709,94
a) fondi vincolati	24.051.425,02
b) fondi accantonati	2.359.774,89
c)fondi destinati agli investimenti	206.348,65
d)fondi liberi	-5.350.838,62
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 21.266.709,94

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.790.769,21 così dettagliato:

- Quote accantonate € 886.679,79
- Quote vincolate € 904.089,42

L'Organo di revisione ha verificato che le risultanze del rendiconto sono coerenti rispetto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 10.599.142,77	€ 18.219.433,50	€ 21.404.492,31
di cui vincolata	€ 3.102.913,42	€ 3.025.651,41	€ 2.944.796,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	ASSESTATO 2022	2023	2024	2025
Utilizzo di avanzo presunto di Amministrazione	€ 4.188.852,55	€ 1.545.792,39	0	0
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.109.667,54	0,00	0	0
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 21.860.352,98	€ 20.501.430,95	€ 20.448.000,00	€ 20.748.000,00
TITOLO 2- Trasferimenti correnti	€ 3.376.234,89	€ 1.528.803,41	€ 1.198.964,99	€ 1.156.395,51
TITOLO 3- Entrate extratributarie	€ 4.889.264,52	€ 5.524.618,54	€ 5.534.310,54	€ 5.515.445,04
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	€ 39.156.066,44	€ 3.028.960,26	€ 44.686.187,58	€ 1.387.428,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0
TITOLO 7- Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 20.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
TITOLO 9-entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 11.316.257,00	€ 11.296.257,00	€ 11.296.257,00	€ 11.296.257,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 109.396.695,92	€ 58.925.862,55	€ 98.663.720,11	€ 55.103.525,55

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 511.311,22	€ 513.858,91	€ 516.441,92	€ 519.079,58
Titolo 1 - Spese correnti	€ 31.433.493,83	€ 26.871.506,85	€ 25.980.024,83	€ 26.101.097,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 45.598.625,80	€ 4.694.263,43	€ 45.330.759,58	€ 1.652.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 537.008,07	€ 549.976,36	€ 540.236,78	€ 535.091,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 11.316.257,00	€ 11.296.257,00	€ 11.296.257,00	€ 11.296.257,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 109.396.695,92	€ 58.925.862,55	€ 98.663.720,11	€ 55.103.525,55

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.404.492,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	513.858,91	516.441,92	519.079,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.554.852,90	27.181.275,53	27.419.840,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.871.506,85	25.980.024,83	26.101.097,95
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.037.150,00	2.983.787,00	3.096.977,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	55.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	549.976,36	540.236,78	535.091,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-435.489,22	144.572,00	264.572,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	515.973,63	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.484,41	144.572,00	264.572,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	1.029.818,76	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.528.960,26	45.186.187,58	1.387.428,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.484,41	144.572,00	264.572,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.694.263,43	45.330.759,58	1.652.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	55.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	515.973,63	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-515.973,63	0,00	0,00

L'importo di euro 80.484,41 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

incassi proventi da ZTL (entrate titolo III, cap. 721) destinati alla manutenzione delle strade (spese titolo III, cap. 3100/3).

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 2.944.796,28.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 166 del 26/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 37 del 14/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 34 in data 27/02/2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni è parte integrante del DUP 2023-2025

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%;

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
IMU	€ 5.230.000,00	€ 5.230.000,00	€ 5.310.000,00	€ 5.310.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TARI	€ 7.582.995,28	€ 7.798.430,95	€ 7.800.000,00	€ 8.100.000,00
FCDE competenza	€ 2.662.389,64	€ 2.942.348,00	€ 2.942.940,00	€ 3.056.130,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 7.798.430,95, con un aumento di euro 215.435,67 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 517.317,95 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri tributi	Esercizio 2022 (assestato)	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Imposta di soggiorno	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Contributo di Sbarco				
Altri (specificare)				

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tirolo 1- recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
recupero evasione IMU		647,88	150.000,00	53.955,00				
recupero evasione TASI								
recupero evasione TARI	10.000,00	2.360,94						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione Imposta di pubblicità	5.362,40							

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
sanzioni ex art. 208 co 1 bis	€ 440.000	€ 440.000	€ 440.000
sanzioni e art. 142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	€ 440.000	€ 440.000	€ 440.000
Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 82.626,00	€ 82.626,00	€ 82.626,00
Percentuale fondo (%)	18,78	18,78	18,78

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è di euro 440.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 09/02/2023 la somma di euro 220.000,00 (50%), è stata destinata alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 168.000,00	€ 168.000,00	€ 168.000,00
Canoni di locazione beni confiscati	€ 9.730,00	€ 9.730,00	€ 9.730,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 177.730,00	€ 177.730,00	€ 177.730,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Percentuale (%)			

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.000.066,02	€ 2.494.187,04	€ 2.503.879,04	€ 2.503.879,04
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 7.948,17	€ 26.782,60	€ 26.782,60	€ 26.782,60
Percentuale fondo (%)	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 09/02/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			prev.	Acc. to FC DE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.t o FCDE
Canone Unico Patrimoniale		€ 171.009,87	€ 417.401,50		€ 417.401,50		€ 417.401,50	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE
2021 (rendiconto)	€ 332.354,00		€ 332.354,00
2022 (assestato)	€ 265.406,00	€ 100.000,00	€ 165.406,00
2023	€ 327.000,00	€ 194.000,00	€ 133.000,00
2024	€ 187.000,00		€ 187.000,00
2025	€ 187.000,00		€ 187.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.872.907	€ 6.010.751	€ 6.164.258	€ 6.164.258
102	imposte e tasse a carico ente	€ 540.218	€ 463.285	€ 463.285	€ 463.285
103	acquisto beni e servizi	€ 14.522.609	€ 14.686.590	€ 13.866.958	€ 13.863.266
104	trasferimenti correnti	€ 1.280.974	€ 1.363.622	€ 1.344.322	€ 1.344.322
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	€ 165.952	€ 162.990	€ 149.538	€ 135.818
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 44.689	€ 37.143	€ 30.000	€ 30.000
110	altre spese correnti	€ 926.896	€ 4.147.125	€ 3.961.664	€ 4.100.149
	Totale	€ 23.354.243,90	€ 26.871.506,85	€ 25.980.025	€ 26.101.098

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Energia Elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 307.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 265.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.06)	€ 230.374,21	€ 202.000,00	€ 202.000,00	€ 265.000,00

Contratto di servizio di illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 1.471.440,00	€ 580.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 602.500,00	€ 669.500,00	€ 659.500,00	€ 659.500,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro € 18.339.267 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.900.550,14, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 129.947,95.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 4.694.263,43;
- per il 2024 ad euro 45.330.759,58;
- per il 2025 ad euro 1.652.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.140.643,34	24.512.324,19	1.200.000,00	45.852.967,53
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.445.000,00	0,00	0,00	1.445.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.879.374,86	20.000.000,00	0,00	21.879.374,86
Stanzamenti di bilancio	1.261.943,08	150.000,00	170.000,00	1.581.943,08
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.726.961,28	44.662.324,19	1.370.000,00	70.759.285,47

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scapito di permesso di costruire	€ 100,00	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 100,00	€ -	€ -

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 133.723,00 pari a circa lo 0,50% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 130.000,00 pari a circa lo 0,50% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 130.000,00 pari a circa lo 0,50% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 90.980,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 3.037.150,00 per l'anno 2023;
- euro 2.983.787,00 per l'anno 2024;
- euro 3.096.977,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono/non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha **utilizzato** il metodo la media semplice della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, programma 2	2023	2024	2025
Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	3.037.150,00	2.983.787,00	3.096.977,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
fondo oneri futuri						
Fondo Passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.788,87		4.232,11		4.232,11	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	118.345,00		118.345,00		118.345,00	
Altri.....	15.000,00					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	3.334.578,52
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	1.460.000,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	9.192.545,64
Fondo anticipazioni liquidità	4.272.074,94
Altri accantonamenti	5.792.225,92

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.855.094,78	4.512.194,71	4.131.452,28	3.740.289,25	3.361.448,79
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	342.900,07	380.742,43	391.163,03	378.840,46	371.057,02
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni - (quota capitale MEF)					
Totale fine anno	4.512.194,71	4.131.452,28	3.740.289,25	3.361.448,79	2.990.391,77
Nr. Abitanti al 31/12	24.841	24.841	24.841	24.841	24.841
Debito medio per abitante	181,64	166,31	150,57	135,31	120,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	91.035,81	95.152,47	84.731,87	73.863,10	62.781,04
Quota capitale	342.900,07	380.742,43	391.163,03	378.840,46	371.057,02
Totale fine anno	433.935,88	475.894,90	475.894,90	452.703,56	433.838,06

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 221.376,01 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023.	2024	2025
Interessi passivi	91.035,81	95.152,47	84.731,87	73.863,10	62.781,04
entrate correnti	25.960.622,69	27.633.526,95	26.389.967,48	26.425.061,38	20.748.000,00
% su entrate correnti	0,35%	0,34%	0,32%	0,27%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 16.9.2022, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il GAP e quelli che vengono compresi nel bilancio consolidato in riferimento ai dati di Bilancio in possesso riferiti all'anno 2021, così come segue:

- Azienda Speciale ASPIDE;
- ASMENET Campania Soc. Cons. a R.L.;
- Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

Per la situazione contabile esercizio 2021 della società Azienda Speciale Aspide in liquidazione (nella quale il Comune di Pompei ha una quota di partecipazione del 100 %) si ritiene necessario fornire al riguardo un breve chiarimento sui relativi dati.

I dati indicati sono relativi ad una situazione contabile al 31.12.2021 che espone un utile presunto per il 2021 di € 6.537,88.

Si continua a rappresentare che la società Azienda Speciale Aspide non approva bilanci dal 2011 (anno dell'ultimo bilancio approvato); è evidente che tale perdurante inadempimento produce ripercussioni negative anche sul bilancio dell'Ente, come già segnalato in diverse occasioni.

La società ASMENET CAMPANIA Soc. Cons.a R.L. ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 con un utile di € 46.042,00 (il Comune di Pompei ha una quota di partecipazione del 1,21 %).

L' ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO - ATO 3 CAMPANIA ha approvato il rendiconto per l'anno 2021, con un utile di € 111.216,26 (Il Comune di Pompei ha una quota di partecipazione del 1,69 %).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2021.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento nel risultato di amministrazione presunto di € 726.818,04, a titolo di Fondo perdite di società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 24/11/2022 è stato approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021, nel quale si dà atto di procedere alla dismissione delle quote di partecipazione nella Asmenet Campania Soc. Cons. a R.L..

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISURA FINANZIAMENTO	INTERVENTO	CUP	IMPORTO DA Q.E.	STATO RICHIESTA	SCADENZE
MIT - PNRR - MSC2-12.1 - RIGENERAZIONE URBANA	Addegnamento igienico - funzionale e tecnico ai fini del restauro e riqualificazione del fabbricato ex Pretura per la realizzazione della "Palazzina della Sicurezza"	161D20001130001	2.930.000,00 €	Finanziato con Decreto MIT del 10/12/2021	Engata anticipazione del 10% per un totale di circa € 500.000,00
	Riqualificazione della Chiesa Madre del Circolo Comunale ubicata alla via Nuova	162C20000720001	998.780,48 €	Finanziato con Decreto MIT del 10/12/2021	
	Intervento di riqualificazione del Parco "Fonte Salina"	1671121002930001	1.000.000,00 €	Finanziato con Decreto MIT del 10/12/2021	
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - PNRR MSC2-12.2 (Unione di Comuni)	Intervento di ripavimentazione urbana attraverso la riqualificazione di via Roma al fine di promuovere una mobilità sostenibile	161022000040001	2.485.447,57 €	Finanziato con Decreto MIT del 22/04/2022	Engata anticipazione del 15% per un totale di circa € 450.000,00
	Ripavimentazione e manutenzione pista ciclabile in Via Alta Mario al fine di promuovere una mobilità sostenibile	1671122000540001	493.808,58 €	Finanziato con Decreto MIT del 22/04/2022	
MIUR - PNRR MAC1.11.3 - DECRETO N. 343 DEL 02/12/2021	Ricostruzione Capanno Polifunzionale all'esterno della scuola primaria Fontanelli in Traversa Giardini	161H22001320005	98.100,00 €	Finanziato con nota del Ministero dell'Interno, acquisita con prot. 56277 del 21/11/2022 (Decreto approvazione graduatorie 43 del 04/08/2022)	Engata anticipazione del 10% per un totale di circa € 9.810,00
AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - PNRR MSC3-12 - DDG N. 264/2021	Intervento di riqualificazione del Bene Culturale sito in via Ponte Ivo - Parco Urbano "Il Giardino Perfetto"	167D22000060006	1.958.164,24 €	Stato inibita tramite portale	
	Intervento di valorizzazione e ammodernamento del Bene Culturale ubicato in via Don G. Carotenuto - "Il Palazzo di Crivante"	164D22000030006	1.107.413,05 €	Stato inibita tramite portale	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si

provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Pagano – Presidente

Firmato digitalmente da:

Angelo Pagano

Data: 23/03/2023 10:20:34

Dott.ssa Angela Lusi – Componente

Firmato digitalmente da: Angela Lusi

Data: 22/03/2023 22:25:05

Dott. Giuseppe Serpico - Componente

Firmato digitalmente da: Giuseppe Serpico

Data: 23/03/2023 09:27:36

PUNTO N. 13 (EX 15) ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – APPROVAZIONE"

CONSIGLIERE DI CASOLA: Prima dell'intervento vorrei avere alcune richieste di chiarimento. La prima cosa che chiedo, che tra l'altro ha fatto anche parte della mia interrogazione consiliare, è sulla questione dell'Aspide. Vorrei un chiarimento sul debito Aspide, e come viene affrontata questa voce nell'ambito del bilancio. In una risposta ad una precedente interrogazione consiliare abbiamo anche appreso che l'Aspide sarebbe fallita.

PRESIDENTE: Sta in liquidazione perché una partecipata non può fallire.

DIRIGENTE PETILLO: C'era un debito di 1.460.000,00 €, in via prudenziale nell'annualità precedente era stata accantonata questa risorsa. Ovviamente c'è un parere della Corte dei Conti dove, in maniera definitiva, il comune non deve rilevare alcun debito per Aspide, ma va da sé che nell'ultimo bilancio, quindi nell'annualità 2022, abbiamo utilizzato una quota su questo avanzo per altre spese di investimento, e in via prudenziale, per questo esercizio finanziario, lasciamo questa cifra perché è ancora pendente qualche giudizio, ma di recente c'è stata una sentenza del Tribunale dove, a seguito di un ricorso presentato da un dipendente dell'Aspide dove chiedeva il pagamento delle spettanze al comune di Pompei, è stato rigettato proprio per le motivazioni di cui parlavo precedentemente, e cioè che la Corte dei Conti ha chiarito che noi non dobbiamo ripianare nessuna perdita.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Chi dovrebbe liquidare questi dipendenti che hanno lavorato?

DIRIGENTE PETILLO: C'è il fondo di garanzia dell'Inps che provvederà. Ma l'Aspide non riguarda solo la casa Borrelli ma ci sono anche degli immobili.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Questa cifra perché non viene appostata nel bilancio comunale?

DIRIGENTE PETILLO: Come ho già detto, è stata appostata nelle annualità precedenti in via prudenziale, ma noi non dobbiamo ripianare alcunché, e in via prudenziale abbiamo lasciato questa risorsa perché pende ancora qualche giudizio. E quindi a tutela dell'ente abbiamo lasciato questa risorsa.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Per quanto riguarda la voce che riguarda la parte parcheggi e la parte ZTL, vorrei sapere come sono state affrontate queste voci nella proposta di bilancio.

DIRIGENTE PETILLO: Stanno nella voce entrata extra tributaria Titolo III, abbiamo 1.300.000,00 € per il parcheggio e 1.500.000,00 € per la ZTL. Complessivamente le entrate extra tributarie sono 5.524.000,00 €, ma non riguardano solo questi due servizi, ma riguardano anche altri servizi che sono tutti elencati.

DOTT.SSA LEONDINA: Per la voce parcometri e parcheggi abbiamo previsto, come entrata, 1.300.000,00 € in considerazione dell'andamento dell'anno precedente, perché nel 2022 abbiamo accertato 1.200.000,00 € con le restrizioni, ma quest'anno avremmo potuto mettere anche qualcosa in più considerato che stiamo ritornando alla normalità.

CONSIGLIERE DI CASOLA: La ZTL invece?

DOTT.SSA LEONDINA: Per la ZTL l'anno scorso abbiamo incassato 1.100.000,00 €, invece quest'anno è stato scritto, in previsione, 1.500.000,00 €, considerato che c'è un ritorno alla normalità dopo il covid. Questa somma viene destinata, per la maggior parte, alla manutenzione delle strade e alle opere ordinarie e straordinarie. I 5 milioni di euro che sono indicati al Titolo III sono il totale delle entrate proprie dell'ente comprendendo anche le multe, rimborsi vari, il cimitero e anche la quota dei dipendenti che stanno fuori e lavorano per altri comuni. Quindi è il totale delle entrate correnti che finanziano il bilancio comunale indistintamente. Sono entrate proprie dell'ente, non hanno una destinazione vincolata.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Invece per i cimiteri?

DOTT.SSA LEONDINA: Per i servizi cimiteriali abbiamo previsto 110.000,00 € come proventi. I proventi per gli impianti sportivi sono 200 mila euro, abbiamo fatto una previsione anche in base al numero delle partite ed in base alla delibera che è stata fatta per quanto riguarda la copertura a domanda individuale. E qui c'è anche la quota per la mensa scolastica con la compartecipazione delle famiglie, con la percentuale del 60%. Ed abbiamo anche i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico e dello stato civile. Poi sulle carte d'identità incassiamo circa 80 mila euro, però una quota è da evolvere al Ministero dell'Interno, e poi nell'ultimo rigo è indicata la cifra di 154 mila euro che recuperiamo sugli stipendi che noi paghiamo al personale che è in comando presso altri comuni.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Volevo dei chiarimenti su due voci, e precisamente sui 354 mila euro per la Street Art Festival e 70 mila euro per lo Young Festival.

DOTT.SSA LEONDINA: Questa spesa prevista dallo Street Art Festival è finanziata per 100 mila euro dalla Città Metropolitana e poi c'è un contributo del Ministero dell'Interno di 194 mila euro. È un potenziale contributo ma sicuramente ci sarà concesso, e poi la differenza è la quota del comune di circa 64 mila euro. La quota del comune è finanziata dall'imposta di soggiorno, che è un vincolo ben definito perché viene utilizzato per il richiamo turistico e per la valorizzazione della città. Lo Young Festival è finanziato dal bilancio comunale e quindi dalle entrate correnti.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Si parla di un appalto esterno del portierato casa comunale, in cosa consiste.

DOTT.SSA LEONDINA: È da affidare ad una società il servizio di guardia sia per il cimitero per alcuni giorni e sia per la casa comunale.

DIRIGENTE PETILLO: È una società che deve essere iscritta nella categoria e che deve svolgere vigilanza non armata. E si prevede, per questa voce, una spesa di 70 mila euro.

PRESIDENTE: Conclusi gli interventi passiamo alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CACCURI: Vedo che di pomeriggio c'è una maggiore partecipazione, e forse sarebbe auspicabile continuare di pomeriggio. A nome del gruppo consiliare di Italia Viva e del suo intero direttivo cittadino vi anticipo, con questa dichiarazione di voto, l'intenzione della

scelta per l'astensione al documento programmatico. Vorrei ringraziare il mio capogruppo, il Consigliere Mario Estatico, che mi ha voluto lasciare, in qualità di coordinatore cittadino del partito di cui facciamo riferimento, l'incarico di dire le motivazioni che ci hanno indotto ad operare in questa direzione.

Le funzioni del pubblico amministratore devono essere necessariamente in linea con il mandato popolare, ed in particolare devono tener conto, in modo prevalente, dell'interesse primario della comunità dove tale mandato viene espletato. L'importanza della città di Pompei che tutti vantiamo essere un polo di fede, di arte ma soprattutto di cultura, lo impone ancora di più. Negli ultimi tempi, come gruppo consiliare, abbiamo colto, dalla pubblica amministrazione in carica, una sensibile attenzione circa quelle che sono state le rappresentanze del nostro gruppo consiliare, e in modo particolare verso quelle proposte che attengono alle politiche giovanili e alla cultura, ma soprattutto a quello strumento che, più volte, è stato istituito e poi abbandonato, e mi riferisco alla Fondazione Pompei. In passato abbiamo fatto anche una provocazione sui giornali su questo argomento. L'incontro voluto dal Sindaco un mese fa, alla vigilia dell'approvazione di questo documento programmatico a cui tutte le forze di minoranza sono state invitate, anche questo è sinonimo di disponibilità, soprattutto se si considera che le necessità rappresentate dal nostro gruppo di Italia Viva non sono state prese in considerazione. E questi, in estrema sintesi, sono i motivi della nostra scelta, però ci auspichiamo che questa sensibilità dimostrata dall'amministrazione non sia una scelta soltanto episodica e/o necessitata dal momento, ma possa essere una sincera volontà a saper cogliere l'invito a collaborare per il progresso della nostra intera comunità, ed in tal caso saremmo disponibili. Grazie per l'attenzione.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Prendo atto della dichiarazione di voto del Consigliere Caccuri che ha preso la parola del gruppo di Italia viva. Sul voto di bilancio la minoranza farà una votazione, sul piano politico, diversa perché io, insieme ad altri colleghi, voteremo contro la proposta di bilancio perché al di là dei problemi tecnici ci sono anche dei problemi di natura politica. Quindi c'è una differenza di votazione all'interno del gruppo di minoranza sul piano politico perché l'astensione è una cosa mentre il voto contrario è un'altra cosa. Però sul piano tecnico va detto, come tutti gli addetti ai lavori sanno, che astenersi ad una delibera di bilancio, tecnicamente, viene calcolato tra i voti contrari. Quindi sul piano tecnico la minoranza ha un voto compatto mentre sul piano politico c'è una differenziazione all'interno della minoranza, che non significa che la minoranza è spaccata, ma semplicemente ci sono sensibilità diverse e modi di interagire, rispetto a dei determinati parametri, che poi, nella piena libertà e nella piena autonomia che noi riconosciamo al gruppo di minoranza, si vanno a sviluppare. Sul piano tecnico esprimiamo un giudizio negativo al bilancio perché vediamo tutta una serie di criticità, ed onestamente non condivido la posizione sull'Aspide come su tante altre voci come sul portierato e su altre ancora. Sono troppe iniziative di facciata e poca sostanza nell'organizzazione del bilancio di previsione. Ma questo non è un qualcosa che attribuisco ai tecnici, ai dirigenti e ai funzionari di questo comune che ringrazio per la professionalità e per il lavoro che svolgono, ma è chiaro che, come tecnici di questo comune, devono trasferire, nella proposta di bilancio, le indicazioni che vengono dalla politica. Quindi la mia non è una critica che va a loro, perché sono qui a difendere la loro professionalità e la loro disponibilità, e lo ribadisco. Come anche di chi ha preso la parola, prima di loro, nell'espone le delibere dei debiti fuori bilancio.

Quindi, sul piano tecnico ci sono queste criticità che noi non condividiamo e ce ne sono altre ancora che poi approfondiremo nel corso di quest'anno, con l'auspicio che non ci saranno quest'anno tante variazioni di bilancio, ma ci sia stata, come dire, un'attività di programmazione più organica e che non deve avere tante esigenze di variazioni di bilancio. Io

mi auguro che in questo bilancio ci sia spazio per le famiglie indigenti, lo verificheremo attentamente, nel caso faremo una proposta in tal senso.

Il collega Caccuri faceva riferimento ad un invito del Sindaco in cui si chiedeva alla minoranza di portare delle proprie proposte e cose varie. Questo invito, tra l'altro, arriva alla vigilia dell'approvazione da parte della Giunta della proposta di bilancio al Consiglio Comunale, quindi un invito anche abbastanza tardivo. Però, il bilancio è l'atto fondamentale per un'Amministrazione, il Consiglio Comunale ha competenze in questa materia, votare un bilancio, che poi è un bilancio triennale 2023-2025, arrivare ad un'astensione, ad un voto favorevole o ad un voto contrario, ha un significato politico forte. Un voto favorevole significa che tu sostanzialmente dalla minoranza passi di fatto nelle file della maggioranza perché votare il bilancio significa sposare tutta la programmazione che viene proposta al Consiglio Comunale. Nel momento in cui sposi la programmazione hai sposato tutto. L'astensione, si dice, noi abbiamo fatto delle proposte, pare siano state accolte e quindi uno si astiene. Io non so se queste proposte saranno recepite, saranno poi rispettate, se fossero state fatte tecnicamente come degli emendamenti le proposte a cui faceva cenno il collega Caccuri che era la formula più corretta, però pare che non sia stata, come dire, accettata, se erano come emendamenti si potevano votare gli emendamenti, come avviene a livello nazionale con la Legge Finanziaria, dove la minoranza fa delle proposte, si vota l'emendamento, viene approvato l'emendamento e poi si vota contro la Legge Finanziaria perché la minoranza se vota a favore della Legge Finanziaria significa che è passata nelle file della maggioranza di governo a livello nazionale, la stessa cosa vale anche qui. Quindi, se fossero stati degli emendamenti, io dico che le proposte su cui sta lavorando il collega Caccuri, l'avremmo votate pure noi, perché quando si parla di cultura, quando si parla di giovani, tra l'altro erano argomenti parte integrante del nostro programma elettorale, quindi sarebbe stato, come dire, un passo non coerente, non in linea con la nostra campagna elettorale. Quindi noi anche se voteremo contro questo bilancio, saremo attenti in questo Consiglio Comunale su quello che poi di giorno in giorno, di volta in volta si farà. Tra l'altro anche oggi abbiamo votato una proposta di regolamento a favore per quanto riguarda la rottamazione, quindi quando vengono delle proposte nell'interesse dei cittadini, noi non facciamo mai mancare il nostro apporto. E questa è una costante del nostro comportamento qui, del nostro atteggiamento all'interno dell'aula consiliare, fin dal mese di ottobre 2020. Però, guardate, vi dico questo con grande sincerità, non si può chiamare la minoranza alla vigilia dell'approvazione della delibera di bilancio e dire tu che cosa vuoi proporre noi te lo facciamo entrare. Questo non è un metodo corretto, è quasi offensivo, è quasi di chi magari ha delle difficoltà e allora ti chiama in extremis e quindi dice che cosa vuoi, eccolo qua! Io devo denunciare con grande pacatezza, con grande tranquillità un'assenza di confronto che è venuto da parte del Sindaco, da parte dell'Amministrazione, sulle nostre proposte, quante volte noi in Consiglio Comunale attraverso le interrogazioni consiliari, e non solo, abbiamo chiesto di confrontarci con l'Amministrazione, abbiamo chiesto anche al Presidente di convocare delle conferenze di capigruppo per parlare del progetto HUB Ferroviario, per discutere meglio le criticità del progetto EAV. Non siamo stati invitati ad una conferenza tematica su questo tema mai una volta. Sull'HUB Ferroviario addirittura si concordava nel dire che una progettualità non in linea con gli interessi della città, anziché confrontarsi con noi e andare anche a Roma insieme a batterci per riallineare questo progettualità con gli interessi della città, si è preferito dare un incarico di circa €. 40.000 ad un professionista spagnolo che poi praticamente è un nulla di fatto, a parte la proposta del professionista spagnolo cambiava di poco rispetto al progetto già esistente, ma tra l'altro è arrivato anche fuori termine. Quindi risorse buttate del Comune di Pompei quando c'era la minoranza che voleva lavorare insieme a voi e non è stato possibile. Su EAV la stessa cosa, se

oggi carissimi Consiglieri di maggioranza, su EAV si è inciso tanto e si stanno evitando a Pompei delle forti criticità che vanno a colpire i cittadini di Pompei, mi riferisco a via Fucci, a via Crapolla, e non solo, anche a via Nolana, è grazie a dei coraggiosi cittadini che hanno deciso di fare ricorso al TAR. E' grazie a questi cittadini che si eviterà, come dire, un qualche cosa di antipatico anche a via Parroco Federico. Quindi, l'EAV ha fatto un passo indietro rispetto a quello che sta avvenendo davanti alla giustizia amministrativa, tanto è vero che ha anche inviato delle comunicazioni a chi si è costituito in giudizio proprio su questo tema.

In ultimo voglio citare solo le voci più forti, più importanti, proprio per non essere troppo lungo, noi abbiamo fatto poi in ultimo una proposta in favore delle famiglie disagiate dove noi abbiamo scritto nel trasmettere questa proposta, formalmente si allega la proposta a firma dei Consiglieri di minoranza, però noi chiediamo insieme ai gruppi di maggioranza di scrivere un testo insieme, sostitutivo della nostra proposta, e non c'è stata data la possibilità e la soddisfazione nemmeno di un minuto di confronto reale, né con la maggioranza, né con il Sindaco. Quindi questo è stato il comportamento diciamo di questi due anni e mezzo circa, da parte dell'Amministrazione, di gran parte di questi due anni, nei confronti della minoranza. E poi diciamo alla vigilia della presentazione della delibera di bilancio, c'è questa proposta informale di discussione ormai a bilancio già fatto, per dire se vuoi far entrare qualche cosa nel bilancio fallo pure. Io voglio dire una cosa per rimarcare un fatto, una circostanza importante. Pompei è la prima volta che si trova ad avere un gruppo consiliare di minoranza, è una leadership di minoranza che io rappresento, ma non perché me la sono voluta prendere, perché le leadership si conquistano sul campo, perché essere leader diversamente dall'essere capi, che il capo ordina, impone, il leader è quello lì che sostanzialmente dà l'esempio, è quello per dire alla napoletana, porta la carretta, tira la situazione, si sacrifica di più, e tra l'altro, ciò che io rappresento è un qualche cosa che è molto più grande di me ed è molto più grande di ciascun Consigliere Comunale di minoranza qui presente in aula, che lo straordinario risultato elettorale che noi abbiamo conseguito molto oltre, diciamo, le stesse liste che hanno partecipato alla coalizione che ho avuto l'onore di rappresentare e che io rappresento anche liste che per pochi voti non hanno raggiunto la possibilità di entrare in Consiglio Comunale, e rappresento tanti candidati che hanno partecipato alla coalizione che si è costruita intorno alla mia figura, che credevano e credono nel grande cambiamento della città di Pompei, in una grande visione di una Pompei capitale culturale, di un grosso sviluppo inclusivo della città di Pompei e noi per fare questo stiamo lavorando su questi obiettivi anche stando dall'opposizione, e la premessa per costruire una Pompei Capitale Culturale per cambiare la politica occorre anche un'opposizione che fa l'opposizione in modo diverso rispetto a come lo si è fatto negli anni scorsi, c'era un'opposizione non consociativa, non connivente, ma un'opposizione propositiva. E noi siamo un'opposizione propositiva, non abbiamo un atteggiamento giustizialista perché noi le cose le veniamo a dire qui, se qualche cosa non va la veniamo a dire qui, cerchiamo se è possibile di confrontarci con voi. Quindi, sostanzialmente, noi siamo questo tipo di opposizione, un'opposizione che non fa gioco di palazzo, un'opposizione che nella dialettica delle parti e nello scontro anche con il proprio avversario, è corretta, non è nostra abitudine dare colpi sotto la cinghia e quant'altro. Ebbene, questa è l'opposizione che sta in Consiglio Comunale, è proprio per dimostrare la nostra disponibilità che noi nel gennaio dell'anno scorso accettammo un confronto proprio con il Sindaco di Pompei in cui demmo la nostra disponibilità a seguito proprio di una richiesta di incontro ad un percorso in Consiglio Comunale, ovviamente auspicando la diretta streaming in Consiglio Comunale, ad iniziativa proprio ad un percorso nuovo per iniziare una nuova fase. Purtroppo tutte quelle cose dette e anche condivise su tante criticità, sia istituzionali della città di Pompei e anche del cattivo funzionamento degli uffici, in particolare dell'Ufficio Tecnico della città di Pompei, tutte quelle cose dette, nonostante la

nostra disponibilità a lavorare in Consiglio Comunale ad un percorso nuovo nell'interesse della città di Pompei, tutte quelle belle cose sono state puntualmente disattese. Oggi che senso ha invitare la minoranza alla vigilia di una proposta di Giunta della delibera di bilancio? Sembra quasi, come dire, un voler tenere, a mio modesto avviso, tutti tranquilli, questo almeno nell'interpretazione più benevola che io possa fare. Io voglio dire al Sindaco, ai colleghi Consiglieri di maggioranza, io non so che tipo di dinamiche interne alla maggioranza vi siano, non so cosa possa aver spinto il Sindaco alla vigilia della proposta dell'approvazione della delibera di Giunta, a chiamare informalmente anche la minoranza, quanto per mesi e mesi noi inutilmente avevamo chiesto di confrontarci su temi importanti che dicevo prima, EAV, HUB, famiglie indigenti e altri problemi. Io ovviamente non posso dare delle risposte, ma molte dei quesiti, delle domande che io ho posto a quest'aula, molte risposte credo che voi le conosciate. Io voglio dire con grande tranquillità che sebbene vi sia stato un atteggiamento, come dire, non di apertura su temi importanti, perché noi veniamo in Consiglio Comunale a portare temi importanti, noi diciamo che per il bene di Pompei, per evitare lo sperpero di risorse pubbliche, inutili, che ancora oggi vedo in bilancio, per realizzare opere pubbliche ben fatte perché ce ne sono tantissime fatte male e prive di controllo, e archiviare la mediocrità in favore delle cose fatte bene, delle opere pubbliche ben fatte, noi ci siamo e ci saremo sempre, noi non faremo mai mancare il nostro contributo in Consiglio Comunale di interventi in favore della collettività. Noi non sappiamo, come dicevo prima, fare giochi di palazzo perché non fa parte della nostra cultura, perché un'opposizione che ambisce a costruire la nuova Pompei, forse politiche sane, che dall'opposizione ambiscono a costruire la nuova Pompei, non si può costruire la nuova Pompei con giochi di palazzo, ma con una sana politica ...

CONSIGLIERE MALAFRONTA – Ci vuole spiegare questi giochi di palazzo, Mimmo? Il Consigliere Di Casola fa solo offese, ma non fa mai nessuna proposta, va sempre oltre e non solo in aula. Io voglio essere spiegato questi giochi di palazzo che dice Mimmo.

CONSIGLIERE DI CASOLA - Io non ho detto che lei fa giochi di palazzo. Io ho detto che noi non facciamo giochi di palazzo.

CONSIGLIERE MALAFRONTA - Noi diciamo solo come deve essere per la città e basta. Invece il consigliere Di Casola fa solo accuse, sia tramite social, in aula. Cerchi di fare proposte!

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE - Bisogna concludere. I microfoni sono spenti, quindi non viene registrato niente. Consiglieri non si sente niente più, ho staccato a entrambi. Per piacere, Consigliere Di Casola, deve concludere perché ci sono altri Consiglieri che devono parlare.

CONSIGLIERE DI CASOLA - Io non sto facendo nessuna accusa, a parte che noi non facciamo politica solo sui social perché noi veniamo qui, facciamo proposte, le abbiamo presentate, abbiamo fatto diverse convocazioni di Consiglio Comunale, rispetto il voto contrario che avete dato voi, vi ho sempre ringraziato della presenza in aula, vi ho semplicemente detto che noi facciamo politica così, in modo normale, però non voglio essere interrotto, e vi dico che finché si tratta di lavorare ma facendo percorsi lineari e non come dire il giorno prima per il giorno dopo, noi non faremo mai mancare il nostro apporto per lavorare insieme per la collettività. Noi abbiamo sempre dato la nostra disponibilità.

CONSIGLIERA PIEDEPALUMBO – Consigliere Di Casola, io voglio chiarire una cosa, lei sa bene che il Consiglio Comunale ha un'articolazione ben precisa come prevede il Regolamento. Il più delle volte io non l'ho vista nelle Commissioni dove il dibattito e il confronto è aperto, anzi, dove in merito a questo punto all'ordine del giorno, il Bilancio di Previsione, nella Commissione si è discusso ampiamente e dove in quella seduta sono state apportate numerose modifiche, accogliendo le proposte da parte dei Consiglieri di minoranza. Lei negli ultimi incontri non c'è mai stato, come anche venerdì passato nella conferenza dei capigruppo noi non l'abbiamo visto, quindi al di là del Consiglio Comunale io penso che il confronto debba avvenire proprio in questi organismi istituzionali previsti dal nostro Regolamento. Il più delle volte quando lei interviene io sono molto attenta ad ascoltare tutti quelli che parlano, il più delle volte sembra quasi, e qui voglio parafrasare usando un po' qualche personaggio dei Promessi Sposi, che da questa parte seggano i Bravi e quindi i Mercenari, quelli che venivano comandati dai signorotti per attività anche a volte illegali, e dall'altra parte i Fra Cristoforo e quelli che sono vezzi al senso forte di giustizia. Beh, io ad onor del vero, non mi ci ritrovo, noi ci riuniamo negli organismi previsti dal Regolamento e ci riuniamo con i colleghi Consiglieri di minoranza per un confronto fattivo e dove la nostra visione, unita alla visione del Consigliere di minoranza, punta ad una visione molto più ampia. E lì che deve avvenire il confronto e tante volte anche in questa sede io l'ho già sentita su queste problematiche, ma già su queste problematiche EAV, HUB, ampiamente anche sulle problematiche relative alle politiche sociali, mi pare che lei ampiamente abbia avuto le risposte, però ogni volta lei le ripropone. Io dico solo di essere più presenti e quindi qui rivolgono l'invito a lei, ma come penso anche il Presidente più volte ha sollecitato, di essere presenti nelle sedi istituzionali, gli organismi istituzionali in cui praticamente è organizzato il nostro Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE VEGLIA – Buonasera a tutti. Allora io non voglio polemizzare, ma più che altro vorrei un piccolo chiarimento da parte di Mimmo perché quando lui allude a giochi di palazzo, mi preme diciamo chiedere, ma soprattutto per far capire anche ai cittadini che purtroppo molto spesso non partecipano attivamente alla vita politica, quali eventualmente potrebbero essere questi giochi di palazzo, almeno diciamo da quello che io vedo stasera, e qualcuno può smentirmi qua se dico il falso, vedo una maggioranza unita, compatta e più solida che mai. Mi dispiace, ma non voglio neanche entrare in questa polemica perché non ci appartiene e penso che non ne vale neanche la pena di dedicare tempo a quelli che stasera, oddio, diciamo, ci fa piacere vedere che una parte della minoranza si astiene e quindi appoggia in un certo modo le nostre idee politiche, e quindi penso che forse dovrete guardare più in casa vostra, piuttosto di guardare da noi perché se una parte della minoranza vota a favore, una parte della minoranza vota contro, un'altra parte si astiene, credo che dovrete vedere più nelle vostre fila che guardare a noi. Io potrei anche intervenire su questo ma non voglio entrare in questa discussione perché va bene così, però mi preme fare una precisazione e voglio fare a questo punto i complimenti al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Giovanile e a tutta l'Amministrazione perché ho visto che il Consigliere Caccuri, così come lo stesso Di Casola, hanno elogiato il lavoro svolto fino ad ora per quanto riguarda i giovani. E allora io dico se ben ricordo quando questa Amministrazione si è insediata, e la dottoressa è la mente storica del Comune di Pompei, questa Amministrazione oggi ha dato risposte ai giovani e sta dando risposte ai giovani perché io ricordo che quando noi ci siamo insediati erano appostati 3 mila euro sulle Politiche Giovanili, 3 mila euro, in più siamo stati bersagliati, offesi, denigrati perché siamo stati, come dire, chiamati contro i giovani, è stato detto che noi eravamo un'Amministrazione che navigava contro i giovani. Beh, io credo che in due anni dai famosi 3 mila euro ad oggi che andiamo investire 70 mila euro sui giovani, nonostante le mille difficoltà a causa della pandemia, io credo

che secondo me un plauso a questa Amministrazione si dovrebbe fare perché fino a ieri io non ho visto Amministrazioni diciamo coinvolgere e incentivare in modo così profondo i giovani come sta facendo questa Amministrazione. E quindi io voglio rifare i complimenti all'Assessore Troianiello che ha la delega alle Politiche Giovanili, al nostro Sindaco che crede fortemente nei giovani, anzi, io mi permetto di dire che questa Amministrazione continuerà ad investire sui giovani, se oggi ne abbiamo investiti 70 mila, l'anno prossimo magari ne investiremo 100, 150, 200 mila, chissà, perché c'è voglia di coinvolgere di più i giovani, soprattutto per quanto riguarda la vita politica. Ma ho sentito tanto quello che ha detto il Consigliere Di Casola che ha citato tanti temi importanti, alcuni possono essere condivisibili, alcuni meno, va bene, voi avete le vostre idee, noi abbiamo le nostre, ma quando si parla di giovani io la prima cosa che penso è soprattutto ai bambini e quando penso ai bambini io penso alle scuole. Signori, non dimenticate che questa Amministrazione ad oggi è l'unica Amministrazione che sta investendo veramente sulle scuole. Allora noi ci lamentiamo che i nostri bambini devono essere sicuri, devono avere delle scuole, come dire, sicure, ma chi sta investendo siamo noi. Noi siamo passati dai 60 mila euro appostati al bilancio nel 2019/2020, agli altri 300 mila euro appostati quest'anno e se vado ad elencare tutto quello che noi abbiamo investito in questi due anni, il Consigliere Di Casola è una persona seria, una persona razionale, dovrebbe dare merito a questa Amministrazione per quello che sta facendo sulle scuole. E' vero, c'è ancora tanto da fare, lo sappiamo, le nostre scuole hanno bisogno di maggiore attenzione, è vero, stiamo cercando di impegnarci con tutte le nostre forze, però non va bene venire qua solo a dire questo non va bene, questo non va bene, il portierato, questo e quello, e poi magari dove veramente si interviene in modo diciamo forte, in modo deciso per dare dei segnali, soprattutto di vicinanza alla città, non lanciare neanche diciamo una piccola apertura, non scagliare una freccia in favore di questa Amministrazione. Io non lo dico perché noi abbiamo bisogno dei vostri elogi, o dei vostri "consigli", ma lo dico perché voi, e lo ripeto al Consigliere Di Casola in particolar modo che è una persona razionale, il quale comunque ha il dovere di informare i suoi cittadini. E' bello fare la foto in una scuola quando magari se n'è caduta una lampadina, o è caduto un pezzo di calcinaccio. Informiamo i cittadini anche per quello che noi stiamo prevedendo per le scuole e per i nostri bambini, va bene? Io conto sul Consigliere Di Casola perché so che è una persona seria e conto su di lui, grazie.

CONSIGLIERE DI CASOLA - Dopo voglio fare una precisazione per fatto personale.

PRESIDENTE – Dopo il Consigliere Marra, c'è ancora il Consigliere Caccuri e poi viene lei.

CONSIGLIERE MARRA – Buonasera a tutti, caro Sindaco, caro Presidente e cari Consiglieri colleghi. Forse proprio a caso l'intervento che sto per fare è indicato per questo dibattito cordiale che ascolto. L'esperienza è sinonimo di passato ed è maestro di vita. In questi diversi anni di attività politica ricoprendo sia ruoli di maggioranza sia di minoranza, l'esperienza mi ha insegnato che un buon politico deve saper scindere la sfera politica da quella amministrativa, cosa rara, molto, molto rara. Queste due dimensioni sono complementari, si influenzano l'una con l'altra, ma non bisogna mai confonderle. Il politico che le sovrappone è destinato a scivolare nella mediocrità, divenendo vittima del suo stesso pregiudizio. Quello che spesso vedo. In questo scenario internazionale le cui problematiche ricadono inevitabilmente anche sulla vita reale della comunità Pompeiana, bisogna mettere in campo azioni forti per ridurre nell'immediato la difficoltà e i disagi socio-economici ed azioni lungimiranti per progettare un rilancio repentino e radicale quando avremo alle nostre spalle le nubi nere di questa congiuntura storica. Tenendo fede al mandato consegnatemi dai miei elettori, porto avanti la

mia azione insieme al Consiglio Comunale nelle Commissioni Consiliari e nella conferenza di capigruppo in un'ottica di sviluppo della nostra città. E' questo il mio unico intento, ho imparato bene a distinguere la dimensione politica da quella amministrativa e non ho mai fatto venir meno il mio apporto laddove vi è stata la possibilità di farlo, sono stato duro e critico verso scelte che ho considerato inadeguate ed inopportune, ma non mi sono sottratto e non mi sottrarrò nel sostenere quelle che considero indirizzate al bene della città. Allo stesso modo senza pregiudizio alcuno ho avanzato proposte e consigli nelle sedi opportune, registrando un'attenzione da parte di questa Amministrazione in modo favorevole. Per questo dichiaro il mio voto come astensione al punto numero 15 per il Bilancio di Previsione. Grazie a voi.

CONSIGLIERE CACCURI – Cercherò di essere quanto più breve possibile anche se devo ammettere con dispiacere una cosa, che talvolta in quest'aura consiliare quello che poi deve portare avanti deve spiegare poi quello che normalmente l'arco costituzionale della politica debba essere più giovane. In particolare, e non mi riferisco a nessuno, maggioranza, opposizione, che talvolta entrambe le forme sia quella di governo che quella di minoranza, si rifanno a questa demagogia che forse è più una malattia che una forma d'arte. In primis ci tenderei a fare un distinguo, un Consiglio Comunale è costituito da maggioranza e minoranza, l'opposizione è un qualcosa che si fa, è un'azione e fare opposizione, un'opposizione responsabile come quella che si programma di fare Italia Viva, ma non tolgo che anche gli altri gruppi lo vogliono fare, fare opposizione non vuol dire sperare che in qualche modo la maggioranza sbaglia, fare opposizione vuol dire che la minoranza, perché noi siamo minoranza, deve tentare di aiutare la maggioranza. Poi ovviamente se si sbaglia io sono stato il primo e ci sono i documenti che ho denunciato, eventualmente scelte politiche che ritenevo sbagliate. L'altro distinguo che devo fare, e qui mi rifaccio a parole che non sono mie, ma un grande giurista che sarà anche un grande politico, ma mi rifaccio soltanto al profilo quale giurista, era Piero Calamandrei, e mi rivolgo in questa fase sia alla maggioranza che alla minoranza. Piero Calamandrei si riferiva talvolta sul piano giuridico agli altri asserendo al fatto che io sono responsabile di ciò che dico ma voi siete responsabili di ciò che capisco. E questo vi prego di tenerlo a mente. Per quanto riguarda un altro punto, io devo ammettere una cosa, io mi sono preparato un piccolo intervento circa le dichiarazioni di voto, tentando di essere quando più semplice e soprattutto incisivo per far comprendere qual è la nostra posizione. Però devo ammettere anche un'altra cosa, cari Consiglieri, maggioranza, minoranza, opposizione, come ci vogliamo intendere, Amministrazione, e quindi Giunta, o quello che sia, che siete prevedibili perché io purtroppo avevo preparato anche altri interventi perché mi aspettavo interventi del genere. Noi ci siamo incontrati con il Sindaco perché il Sindaco è aperto alla minoranza, e abbiamo prodotto delle proposte anche in controtendenza a quello che è stato un primo periodo di governo cittadino, a maggior ragione con le politiche giovanili, lo devo ricordare io in quest'aula quello che è accaduto con il Forum dei Giovani? Ma non per criticare il vostro grado in materia di Politiche Giovanili, ricordo io che faccio parte della minoranza che quando è stato organizzato il primo Pompei Yang Festival, la maggioranza ha chiesto aiuto alla minoranza nella mia persona e questo contributo credo di averlo dato e non è un attacco, Consigliere Veglia ...

CONSIGLIERE VEGLIA - Scusi, la maggioranza ha chiesto aiuto alla minoranza? Sta scherzando, Consigliere Caccuri?

CONSIGLIERE CACCURI - Perché un apporto non l'ha chiesto?

CONSIGLIERE VEGLIA – Sta scherzando? Coinvolgervi nel dire, lavoriamo tra i giovani, è un conto, dire ai cittadini che noi abbiamo chiesto aiuto a lei o a qualcuno, sta dicendo una bufala esagerata, Consigliere Caccuri, noi il Festival lo facevamo anche senza di lei, non scherzare proprio!

CONSIGLIERE CACCURI – Presidente, io sto facendo un intervento.

PRESIDENTE – Ma non devi bacchettare le persone.

CONSIGLIERE CACCURI – Io non sto bacchettando niente, lei mi deve far concludere. Io non ho attaccato, rimango sempre nel quadro politico, al massimo si risponde. Poi circa quello che è un'affermazione da unico Consigliere di maggioranza quando viene detto, non abbiamo bisogno di consigli, questo l'ho appuntato perché cari amici, a questo punto vi reputo amici, quando si assolve un ruolo come quello di amministratore, a prescindere che si appartenga ad una compagine di maggioranza o di minoranza, e quindi si rappresenta in qualche modo gli interessi dei cittadini perché ognuno di noi porta avanti quelli che sono degli interessi di una parte della collettività e della comunità, non si può asserire al fatto che non si abbia bisogno di consigli perché in questo caso vuol dire che noi il popolo lo dimentichiamo e vuol dire che allora in questo Consiglio si porta avanti quella che è la politica dei migliori.

Poi, e concludo, sempre perché si è alquanto prevedibili, questo l'avevo purtroppo segnato, quando si parla di Politiche Giovanile, e questo è un contributo che mi sento di dare, poi la maggioranza può dividerlo o meno, coerentemente con quella che è anche la nostra storia, perché noi abbiamo apportato in tempi brevi perché è vero, dopo tre o quattro giorni c'era la delibera di Giunta, quindi purtroppo in politica bisogna anche saper fare di necessità virtù, questa è la legge primaria. E coerentemente con la nostra storia tutti sappiamo, in maggior ragione la mia, da dove nasco, da dove nasce il mio affetto alla politica, ci siamo fatti portavoce di quei giovani che non necessitano tanto di spettacoli, eventi, o feste di paese, quanto invece di strutture e luoghi dove potersi esprimere e confrontarsi. Pertanto il nostro gruppo ha richiesto all'Amministrazione di investire nelle Politiche Giovanili, ma quell'investendo nelle Politiche Giovanili non era l'evento o la festa, che è legittimo, noi lo condividiamo, ma in strutture che poi si vanno a conciliare oltre che nel Forum dei Giovani che è il primo luogo di incontro tra i giovani e quella che è la cosa pubblica, anche in quella che è la biblioteca e a maggior ragione perché riteniamo che la Biblioteca Comunale possa essere un importante centro culturale e di socializzazione, e cari amici, mai come adesso, dopo anni di privazioni sociali dovuto a tutto ciò che ha comportato la vicissitudine del Covid-19, la parola socializzazione ha avuto tanto significato ed importanza. Quindi le nostre proposte, perché noi abbiamo fatto delle proposte, perché qui dobbiamo rispettare quelli che sono i ruoli, noi siamo stati eletti minoranza e da minoranza riteniamo di poter dare un contributo all'Amministrazione. Poi la maggioranza, in questo caso il Sindaco, la Giunta perché poi l'organo di governo è quello della Giunta dove noi non abbiamo una rappresentanza ma per quella che è la logica politica, siamo stati eletti in minoranza, siete liberi di fare quello che volete, ovviamente assumendovi la responsabilità politica laddove delle proposte che sono più che condivisibili non vengono fatte.

Quindi, io l'invito che faccio, sia alla maggioranza sia alla minoranza, o all'opposizione, di non decidere, di non portare avanti iniziative per posizioni prese perché l'ho detto prima nel mio discorso iniziale quando ho fatto la dichiarazione di voto, noi siamo qui per tutelare l'interesse tutto, della comunità tutta. Grazie.

CONSIGLIERE DI CASOLA - Visto che sono stato chiamato in causa più volte, allora rapidamente su questa delibera di bilancio c'è stata una sola riunione della Commissione Bilancio che per impegni personali che prima spiegavo al Presidente non sono potuto venire. Però ho partecipato ad altre riunioni della Commissione Bilancio, e ringrazio il Presidente Veglia per averle convocate sulla questione Publiparking che purtroppo sono andate deserte. Quindi, non mi va, cioè non è un dibattito questo, un confronto dire non sei venuto, è una sola riunione sul bilancio che non sono venuto, ma su tante altre dove altri non sono venuti e sono andate deserte, e poi quando c'è l'interrogazione sul Publiparking poi ne parliamo delle Commissioni Bilancio. Idem la conferenza dei capigruppo, purtroppo per impegni professionali, e quindi è l'unica conferenza che è stata organizzata su questa materia. Ma venendo alla parte che più mi preme, innanzitutto mi fa piacere la precisazione che ha fatto il collega Caccuri sulle Politiche Giovanili, sugli interventi strutturali che occorre su questa materia. Ma l'intervento politico che io ho fatto prima e lo voglio precisare, ti ho detto due cose, innanzitutto ho esordito dicendo che noi siamo un'opposizione che sta lavorando in modo diverso rispetto a quello che è l'opposizione degli anni precedenti che storicamente negli ultimi due decenni si sono caratterizzati. Non dimentichiamo che spesso si è fatto politica a Pompei con lettere anonime, con colpi bassi e quant'altro. Io ho semplicemente detto che noi stiamo facendo un'opposizione corretta all'interno del Consiglio Comunale, se c'è una cosa che non ci piace la diciamo, ci mettiamo la faccia, dietro ad un microfono, poi si può apprezzare o non apprezzare, ho parlato di noi, ho detto noi non facciamo giochi di palazzo, parlando di noi con la massima lealtà. Poi se a voi disturba che io dica che stiamo cercando con lealtà di lavorare, se dà fastidio va bene così. Abbiamo anche detto in tempi non sospetti, quando c'è stato chiesto dal Sindaco, noi abbiamo detto che se ci sono problemi non abbiamo problemi a lavorare in Consiglio Comunale, poi c'è stato un mortorio assoluto. Nn politica anche il metodo è sostanza e purtroppo noi questa sostanza non la vediamo. In politica contano i fatti e se voi vedete gli atti e le cose dette e proposte in questi due anni e mezzo, vedrete che i fatti danno anche ragione a noi!

CONSIGLIERE CALABRESE – Buonasera a tutti. Io sarò breve, se non brevissimo, però ci tenevo a dire la mia su questa questione. Io credo che l'apertura fatta dal Sindaco sia sempre un qualche cosa da apprezzare perché è un esercizio di democrazia che tenta di coinvolgere un poco tutta l'assise in uno strumento importantissimo che ci porteremo appresso per tre anni. Il problema, però, è che questa apertura è giunta un poco tardiva, io non avrei voluto fare delle proposte, io avrei voluto partecipare alla redazione del bilancio nella sua complessità. Avrei voluto capire quali indirizzi ha dato questa maggioranza, questa Amministrazione a questo strumento. I tempi non c'erano, in pratica diciamo un mese prima uno non è che si può inventare e né tanto meno uno può dire io voglio fare questo. Io voglio capire che cosa fa questa Amministrazione nel suo complesso, non voglio dire io che voglio fare, a che serve dire io voglio fare la palestra, io voglio fare la fondazione, non serve a niente. Io volevo questo e in base a questo comunque ringrazio il Sindaco per questa apertura e mi auguro che in futuro se ci deve essere una forma di collaborazione fattiva per la città, ci deve essere diciamo nella sua totale complessità, non facendo delle piccole concessioni.

Poi volevo rispondere a Marino, lo dico col cuore in mano, è un ragazzo fortunato perché con questa Amministrazione è successo un miracolo. Lui ha parlato, se lo ricorda, che per i giovani venivano appostati 3 mila euro, adesso ne appostiamo 70, 100. Giuro che io ho fatto parte di quell'Amministrazione e il dirigente dell'epoca diceva che non c'era un euro, noi non potevamo fare nulla. Che cosa è successo non lo so, io comunque vi dico che siete fortunati e usate bene queste risorse. E questa non è una polemica, per carità.

ORE 19:05 RIENTRA ROBETTI – PRESENTI N. 16.

PRESIDENTE - Se non ci sono altri interventi, passo la parola al Sindaco per le conclusioni.

SINDACO: Presidente ora dovrei parlare per un'ora, vorrei sperare di avere un'ora. Posso parlare per un'ora?

PRESIDENTE: Mi appello al buon senso del Sindaco.

SINDACO: Sarò breve, perché le disquisizioni vanno fatte altrove e non qua, la disquisizione non è un lavoro, non si lavora per il Consiglio Comunale se facciamo la disquisizione sulla leadership, giusto per fare un esempio e non dire altre cose. Intanto ringrazio chi già un mese fa, forse qualche giorno in più di qualche mese fa, ha accolto l'invito a partecipare ad un incontro chiesto dal sottoscritto, a cui i Consiglieri Comunali che non fanno parte della maggioranza, perché non li definisco opposizione o minoranza ma coloro i quali sono Consiglieri Comunali ed hanno un ruolo, c'è stato chi ha ritenuto di non accogliere l'invito, perché non ho fatto convocazioni, ho fatto un invito, che rispetto comunque, perché va rispettata anche l'idea di chi ha ritenuto di non partecipare, ma devo ringraziare chi ha partecipato ed ha avuto la pazienza di sentire che cosa volevo dire. Ho detto poche cose, non mi metto a fare l'exkursus di ciò che ha fatto questa Amministrazione in questi due anni e mezzo, perché non siamo in campagna elettorale, o cosa doveva fare e non ha fatto. Ringrazio prima di tutto i Dirigenti di tutti i settori che lavorano costantemente anche nei giorni che sono di riposo, lavorano anche nelle ore in cui dovrebbero stare a casa. Su questo c'è un dato importante, che su tutte le richieste di finanziamento che abbiamo fatto nessuna è stata respinta, sono state tutte accolte. Per questo motivo li ringrazio. Devo ringraziare non solo i Consiglieri che hanno avuto la pazienza di sentirmi ma anche gli stessi Consiglieri di maggioranza che hanno avuto la stessa pazienza. Che cosa abbiamo detto? Abbiamo parlato anche di bilancio, ne abbiamo parlato prima ancora che la Giunta lo approvasse, perché dobbiamo dire qual è la procedura del bilancio, non potevo parlare di un bilancio che non esisteva. Abbiamo parlato di bilancio quando il sottoscritto ha avuto gli elementi del bilancio, quindi prima ancora di andare in Giunta. Sapete che la Giunta è un organo che approva lo schema, il bilancio lo approva il Consiglio, non a caso lo approviamo oggi. I Consiglieri, forse ha ragione Calabrese, li ho chiamati con un po' di ritardo, li avrei chiamati subito dopo il mio insediamento, a dire la verità, però dovete ricordare che per un buon periodo in questo Consiglio Comunale è continuata la campagna elettorale, venivamo qui a fare i comizi e non a lavorare per la città. Questo lo ricordo, abbiamo perso ore ed ore. Sento la responsabilità di scelte che vanno fatte unitamente a chi vuole costruire e programmare il futuro della città insieme. Ho detto che ci apprestiamo ad un confronto per la redazione del PUC, che riguarderà le scelte per i prossimi 20 anni, non voglio dire 50 anche se ancora vigente il Piano Regolatore attuale, penso che dopo 15 anni ci saranno altri Amministratori che apporteranno qualche variante, ma noi andiamo a fare una scelta sulla pianificazione urbanistica della città. Ho detto ai Consiglieri che hanno accolto l'invito che chiedo la loro disponibilità a partecipare alle scelte; ho detto che vogliamo fare un salto di qualità e avendone la responsabilità, ampliando il consenso intorno ad una scelta, quella di acquistare un bene del Santuario, è una scelta importante, anzi importantissima, e ritengo di coinvolgere quanti più Consiglieri Comunali, quanti più rappresentanti del popolo intorno a questa scelta. Abbiamo detto che la città ormai ha un piano commerciale, lo strumento di intervento, il SIAD, che è vecchio, non è adeguato alle leggi regionali e a qualche legge nazionale, quindi oltre a fare questo adeguamento bisogna fare delle scelte importanti. Faccio un esempio che vale per tutti,

a Pompei abbiamo ancora esercizi di vicinato con una superficie minima di 150 metri, questo vuol dire che una griffe o i vari marchi di una certa importanza non verranno mai, perché con 150 metri faranno l'esposizione, non riusciranno mai a realizzare un negozio. Anche per quanto riguarda la pianificazione commerciale va fatta una scelta, così per i lavoratori ambulanti, noi abbiamo fatto una delibera, confrontandoci con gli stessi operatori per liberare l'ingresso degli Scavi nel centro della città. Potrei andare avanti facendo un elenco lunghissimo di scelte molto importanti, che devono avere un ampio consenso, e su questo sono riuscito in parte. C'è stata l'attenzione dei Consiglieri Comunali che mi hanno preceduto con i loro interventi, annunciando un voto di attenzione e non un voto contrario. Questo voto di attenzione per me significa moltissimo, significa che una buona parte di questi Consiglieri Comunali che ho invitato, hanno partecipato ed in questa sede istituzionale hanno dichiarato la loro attenzione. Non voglio fare disquisizioni sul voto di astensione o il voto contro, se è la stessa cosa o non è la stessa cosa. Ho avuto la grande attenzione e per questa attenzione nell'incontro abbiamo parlato anche di bilancio, perché dovevamo fare anche il bilancio di previsione. Ai Consiglieri non ho chiesto di votare il bilancio o di entrare in maggioranza, ho chiesto di avere attenzione anche su un'attività, che è un'attività del governo. Ha ragione chi dice che è una scelta della maggioranza, poi si diventa di maggioranza, io spero che diventeremo l'unanimità e non la maggioranza, spero che questa attenzione diventi ancora più ampia, può anche diventare una partecipazione diretta insieme a tutti gli altri che non escludo, anzi, oltre ad avere i complimenti da tutto il mondo, dalle città italiane, dalle città UNESCO, e l'altro giorno sono stato ad un Convegno, si comincia effettivamente a ridare l'internazionalità che merita alla nostra città. Non faccio polemica e non torno indietro, ci sono stati anni in cui la città è stata trascurata, forse anche di più, c'è stato anche chi non sapeva se avevamo o meno i soldi, infatti, devo dire che chi dice che una volta non c'erano i soldi e all'improvviso compaiono i soldi, io non sono un mago, nemmeno Leondina Donnarumma, nessuno qua è un mago che all'improvviso fa apparire i soldi, i soldi c'erano. Quando mi sono insediato lo ricordo, perché è un'attività che un Sindaco dovrebbe fare, una settimana dopo la mia proclamazione, i festeggiamenti mi hanno fatto ritardare di qualche giorno, ma subito dopo ho chiesto la verifica di cassa, e alla verifica di cassa c'erano quasi 18 milioni, ovviamente questo due anni e mezzo fa, oggi ne abbiamo qualcuno in più e non in meno. Abbiamo fatto un investimento sulle strade, fatte bene o male, non so chi è questo perito che stabilisce se sono state fatte bene o male, comunque abbiamo fatto tutte le strade di Pompei, abbiamo asfaltato, messo in sicurezza tutte le strade con un risparmio notevolissimo sulle insidie e trabocchetti, perché negli anni abbiamo pagato fior di milioni, invece abbiamo risparmiato. Inoltre abbiamo più contezza dell'attività finanziaria del nostro Comune. Qualcuno si lamenta che non ci sono soldi al Comune, io dico sempre che abbiamo i soldi, quando non abbiamo soldi eventualmente facciamo debiti perché gli investimenti vanno fatti, quello che riteniamo sia il motore dell'economia della nostra città noi continueremo a farlo, perché abbiamo l'obbligo di farlo, lo vedo, tocco con mano tutti i giorni quello che diceva prima Marino, anche se non ho capito quando parlava in contraddittorio con Caccuri. Fate bene a litigare perché stiamo facendo qualcosa che non era mai stato fatto prima, per esempio il Forum dei Giovani, era impensabile mettere 2-3 mila euro sul capitolo, non so quanto abbiamo messo, ma non credo meno di 20 mila euro, se hanno messo meno di 20 mila euro vuol dire che Leondina non ha ascoltato, ma sono stati messi.

L'attenzione per i giovani, non si tratta di mettere 20 mila o 100 mila, abbiamo messo in piedi, abbiamo ricreato l'entusiasmo. Caccuri e Marino litigano per dire "ho fatto io, ho collaborato", l'abbiamo fatto e vedo un'attenzione anche dei giovani, vedo l'attenzione dei ragazzi quando andiamo nelle Scuole, vedo i Dirigenti delle Scuole, non credo abbiano paura di dire quali sono le criticità, non ho sentito nulla tranne quando un Dirigente viene al Comune e dice che bisogna

fare questa cosa. Qua c'era una guerra prima. In questi due anni, ci apprestiamo a fare il terzo bilancio di previsione, innanzitutto grande attenzione per le Scuole e poi tutto il resto, ed anche su questo abbiamo avuto i risultati che tutti vedono, non è una questione di social, vedo l'accoglienza nelle Scuole, da quando c'è Pina vedo un raccordo che non ho mai visto prima. Abbiamo creato una piattaforma per stare tutti sulla piattaforma e decidere sulle cose più importanti per la città, per questo motivo ho chiesto alla minoranza, ai Consiglieri Comunali che non sono di maggioranza, non so come definirli, ai quali va ancora il mio ringraziamento, però non per il voto ma per l'attenzione, per la pazienza avuta nell'ascoltare una serie di cose, poi abbiamo parlato anche di bilancio, dove loro hanno trovato la disponibilità su qualche critica fatta anche nel passato, che abbiamo trascurato, devo dire la verità, perché nel fare tante cose, anche involontariamente, si trascura qualche settore. Mi hanno fatto delle proposte su un determinato settore. Sento parlare anch'io non so da quanti anni della Fondazione, la Fondazione Pompei, oggi abbiamo appostato una cifra in bilancio per la Fondazione, mentre prima non si metteva nemmeno un euro, inoltre abbiamo dato un incarico preciso per vedere come far camminare questa Fondazione, anche perché se andiamo ad acquistare immobili e spero che il Santuario ci sarà questa possibilità di fare questo acquisto, ebbene, non lo so, è probabile che questa cosa la compriamo come Comune e poi la mettiamo nella Fondazione. La Fondazione è una novità, qualcuno pensa che un organo a parte, è un organo dove noi abbiamo la possibilità di inserire anche i privati, i quali investono nella Fondazione, quindi non è una cosa, è una scelta importante e quanto più ampio è il consenso intorno a questa scelta, e non solo questa, anche l'attenzione sui giovani e su una serie di attività che pure abbiamo trascurato, ad esempio la Biblioteca, la digitalizzazione, e questo lo abbiamo messo in piedi anche con questo bilancio. Abbiamo dei progetti presentati sperando di avere dei fondi anche per la Biblioteca, come li abbiamo già avuti per altro. Credo che la tranquillità e meno bugie, meno esaltazione, fa bene alla città, non fa bene a noi, perché dopo andiamo via, ci scolliamo delle cose che non abbiamo condiviso e la vita continua. La tranquillità è uno degli elementi importanti che ci fa lavorare meglio, evitando di fare in questa sede istituzionale i giochi di palazzo, a dire il vero non so cosa sono o cosa dovrebbero essere, mi passa per la mente il palazzo di qualche Notaio, perché lì si fanno i giochi di palazzo!

CONSIGLIERE DI CASOLA: Lei è stato maestro per tre consiliature consecutive.

SINDACO: Non sono stato maestro, sono stato chi pubblicamente ha dichiarato che l'Amministrazione che mi ha preceduto per me aveva già concluso dopo un anno di Amministrazione il suo percorso, per una serie di motivi che stiamo vivendo oggi. Se lei vuole adesso esaltare l'Amministrazione che mi ha preceduto lo faccia ma non interrompendo me, perché non l'ho mai interrotta quando stava parlando. Così come devo dire altre bugie evidenti, che noi le cose le diciamo qua, non abbiamo il coraggio di dirle tutte qua, invece non è vero, perché quando si fa un'interrogazione e si manda anche alla Procura della Repubblica non ho capito il perché, per far passare qualche guaio a qualcuno, la gestione è dei Dirigenti, mi auguro che nessuno di loro per qualche errore possa passare un guaio, perché a volte si può fare qualche errore non voluto. Questa via non condivisa dal sottoscritto è scritta nella storia di questo Comune per tutto il periodo che ho fatto l'Assessore e il Consigliere Comunale, anche di opposizione, ma mai pensando che bisognava andare fuori da quest'aula o fuori dalle istituzioni che riguardano il controllo dell'attività del Consiglio Comunale. Non voglio continuare su questa strada ma mi auguro che si possa instaurare un rapporto più tranquillo, più sereno e con meno bugie, il mio sogno è fare un patto di solidarietà per la città con tutto il Consiglio Comunale, che possa essere frutto di un lavoro che facciamo tutti insieme. Più volte ho fatto questo tentativo,

l'ho fatto nuovamente prima del bilancio, pensando di parlare solo di bilancio ma non è stato così, anzi il bilancio è stato un accessorio a tutta la discussione. Se chi è stato invitato partecipava si rendeva conto che abbiamo parlato di alcuni aspetti del bilancio giusto perché i Consiglieri Comunali presenti, coloro che hanno accolto l'invito, hanno chiesto una serie di modifiche che noi abbiamo apportato, per questo vi ringrazio ancora una volta per aver avuto questa attenzione anche con un voto che non è un voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 16

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 3: Caccuri, Estatico, Marra.

Contrari n. 3: Calabrese, Di Casola, Robetti.

Votiamo per l'immediata esecutività sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 16

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 3: Caccuri, Estatico, Marra.

Contrari n. 3: Calabrese, Di Casola, Robetti.

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2023 – 2025 – Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE:

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 16/3/2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Dirigente del Settore Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 16/3/2023

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio _____ Missione _____ Cap. PEG n. _____

Programma _____

Titolo _____

Esercizio finanziario _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 16/3/2023

lb

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

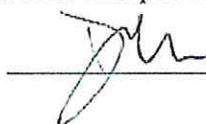


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pompei, 7 5 APR 2023

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pompei, _____



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pompei, _____

Il Dirigente *ad interim* del Settore
Affari Generali e Finanziari
Dott. Vittorio Martino

